## IMPICCATO



CARNE SPAGNOLA. CARNE FRANCESE. CARNE FIAMMINGA. CARNE DI UOMINI MORTI NELLA FAN-GHIGLIA GELATA. CARNE GENEROSAMENTE OF-FERTA AI VERMI.





























IL NOSTRO RE ARAGONESE SEMBRA UN
BUON RE... MA STA A PALAZZO E DEVE COMBATTERE CONTRO I NOBILI E I LORO INTRIGHI... QUESTA DISTESA DI FANGO E' TROPPO LONTANA... MA QUELLI CHE MUDIONO QUI
SONO VALOROSI COME CHI E' MORTO DAVANTI A GRANADA E AD ARAN...





NO. NON ANZORA... E VI CON-SIGLIEREI DI RITIRARVI AL PIU' PRESTO. QUANDO FARA' GIORNO, QUESTO NON SARA' IL LUOGO PIU' ADATTO PER DAME E CAVALIERI... SCHERZIP IL CONTE DI ORPUÑA CI HA IN-VITATI AD ASSISTE-RE AL COMBATTI-MENTO E IO NON VO-GLIO PERDERNE UN SOLO PETTAGLIO.



SOLO LA GIOVANE NON PARTECIPA ALLE RISA-TE DI QUEL GRUPPO VESTITO DI SETA.

SARA' PERIZOLOSO, CAPITANOP DIZONO CHE IL NEMIZO E' PRATICAMENTE SCONFITTO...







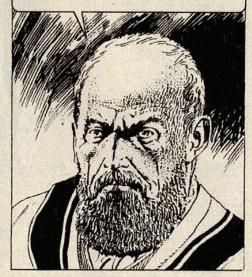




E' LO STESSO VOLTO CHE HA VISTO IN TANTI ANNI DI BATTA-GLIE E DISGRAZIE. FORSE PIU' VECCHIO, FORSE PIU' RASSE-GNATO AL DESTINO, MA ANCORA IMPLACABILE, FEROCE...



HAI FATTO BENE A VENIRE, GAR-CIA. QUESTI PANNATI NOBILI SONO LA MALEPIZIONE PEL MIO ESERCI-TO. CREPONO CHE LA GUERRA SIA UN GIOCO PA SALOTTO. IL PIAVOLO SE LI PORTI!







ECCELLENZA... HO SENTITO DELLE VOCI... E' VERO CHE QUEL GENOVESE E' TORNATOP... QUELLO CHE DICEVA CHE AVREBBE TROVATO UNA NUOVA VIA PER LE INDIE...

COLOMBOP AH, SI'... BELLISSIMA IMPRESA. E' L'EROE PELLA CO-STA... E STA GIA' PREPARANDO UNA NUOVA SPEDIZIONE... IL NOSTRO AMMIRAGLIO E' UN UOMO AMBIZIOSO...













L'ATTACCO NON SI FARA', SIGNORE... E' L'ORDINE DEL DUCA.



NON POTETE ATTACARE! SA-REBBE UN MASSACRO... E AN-DREBBE CONTRO GLI ORDINI DEL DUCA!

> NON INTENDO COPRIRMI DI RIDICOLO PAVANTI AI MIEI AMICI! L'ATTACCO SI FARA'! E SUBITO!



ARRESTATE QUESTO INSO-LENTE! QUANDO L'ATTACCO SARA' FINITO... MI OCCUPE-RO' DI LUI!



IMBAVAGLIATELO! E CHE L'ATTACCO COMINC!!



AH... GUARDA-TE CHE SPET-TACOLO! SCAL-DA IL CUORE VEDERE LA GLORIA DEI RE-GNI DI SPAGNA, VEROP

NON POVRE-STE LEGGERE QUEL MESSAG-GIO, SIGNOR ORPUÑAP IL MESSAGGERO SEMBRAVA...



NON VI PREOZCUPATE, SIGNORA. SO QUEL CHE FACCIO. QUANDO TORNERETE A TOLEDO, VI INVI-DIERANNO PER ESSERE STATA TESTIMONE DI UNA MAGNIFICA VIT-TORIA...



MALEDI-ZIONE! E' LENTA LA MARCIA NEL FAN-GO. E I CORPI SONO STANCHI, INDEBOLITI... NON CI SONO GRI-DA... SOLO QUEL CAMMINO IN-TONTITO, ANIMALESCO...







E IL CANTO LUGUBRE DELLE BALESTRE SI APRE COME UN RUGGITO, NEL NUOVO GIORNO APPENA NATO.





















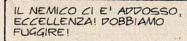












SI'... SI'... QUEI VIGLIAC-CHI SI SONO FATTI BAT-TERE... IL MIO CAVALLO... PRESTO!





SCAPPI, VIGLIACCOP IL SAPORE PELLA GUERRA E' TROPPO FORTE PER I TUOI GUSTIP MOSTRERAI LE CHIAPPE AL NEMICO PERCHE' NON SEI CAPACE DI MOSTRARGLI IL PETTOP



TOGLITI DI MEZZO, MI-SERABILE! VADO A CERCARE RINFORZI PER... NO... NON CERCARE RINFORZI, SIGNORE. IL TUO VALORE BA-STERA' A FERMA-RE QUELL'ORDA... MOSTRACI COME A-VREMMO DOVUTO COMBATTERE... A-VANTI!





















E IL RUMORE DEL MASSACRO SI FA ASSORDANTE... COME UN GRIDO UNICO, IMMENSO, CHE SI ALZA A SPIRALE DAL-LE BANDIERE CROLLATE, DAL MOLTIPLICARSI DELLA MOR-TE. E' UN GIORNO DI SANGUE, CHE ARROSSA PERFINO IL CIELO.



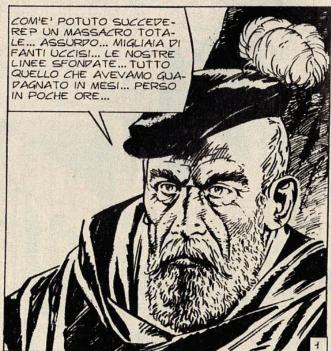
E LONTANO DA QUELLA TEMPESTA, UN CAVALIERE FUGGE.



## IMPICCATO









E' STATO... UN ATTACCO ORDI-NATO DAL CONTE DI ORDUÑA... I SOLPATI ERANO ESAUSTI. SONO STATI MACELLATI COME VACCHE... IL NEMICO HA CON-TRATTACCATO... E ATTRAVER-SO QUELLA CREPA E' CROLLA-TO TUTTO IL FRONTE...









PUNITOP CHIP IL CONTE DI ORDUÑA HA PROVOCATO LA DI-STRUZIONE DI META' DEL MIO ESERCITO! E TUTTO PERCHE' VOLEVA MOSTRARE UNA BAT-TAGLIA AI SUOI AMICI! COME FOSSE A TEATRO!



IL CONTE PI ORPUÑA ERA UN GEN-TILUOMO... UN ARISTOCRATICO... PISCENDEVA DAI RE VISIGOTI E LA SUA FAMIGLIA E' LEGATA A QUELLA REALE... LA SUA MORTE E UN DELITTO SU CUI NON POSSIA-MO TRANSIGERE...

TANTO PIU' CHE IL COLPEVOLE E' UN UOMO COMUNE...
UN PLEBEO. CHE SUZCEPEREBBE, SE CONSENTISSIMO
UN SIMILE ESEMPIOP



















A QUANTO SO... C'ERA UN
GRUPPO DI D'AME E CAVALIERI, OSPITI PEL SIGNORE DI
ORDUÑA... E SONO STATI TUTTI MASSACRATI PAL NEMICO...
ECCETTO LA NOBILE LUISA...
NON SARA' CHE LA SIGNORA
PEVE LA VITA A QUESTO
SUPPOSTO RAPITORE?





































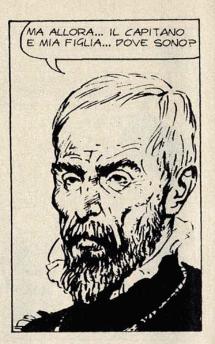


PICONO CHE MIA FIGLIA E' STATA RAPITA DA QUEL CA-PITANO... E' VEROP

PICONO CHE SULLA LUNA C'E' UN PASTORE
CON UN ASINO, MIO
BUON SIGNORE... LE
PUE STORIE MERITANO
LO STESSO CREPITO...

I PARENTI DI ORDUÑA HANNO GIU-RATO CHE LO IMPICCHERANNO.





SOLPATOP LO SONO SEMPRE STATO. APPENA NATO, MI ABBANDONARONO SULLA
PORTA PI UN CONVENTO, MA IO NON AVEVO LA STOFFA PEL FRATE. APPENA IMPARAI A CAMMINARE, MI ARRUDLAI COME
TAMBURINO... QUANDO RIUSCII A REGGERE
UNA PICCA, FUI SOLDATO...













NELLA MASSA DEGLI UOMINI, COME UN FREMITO. SONO I VETERANI DI CENTO GUERRE. DURI, MASSICCI, INDURI-TI DAL SANGUE E DALLE FATICHE.









RISATE FEROCI, MALIGNE. MANI CALLOSE SULLE SPAPE, VOLTI DEFORMATI DALLE CICATRICI. DENTI STRETTI. LA BARBARIE DELLA GUERRA MOSTRA IL SUO VOLTO.





































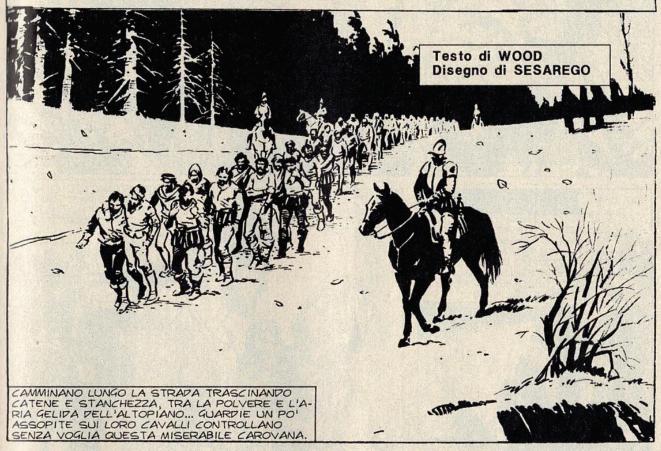


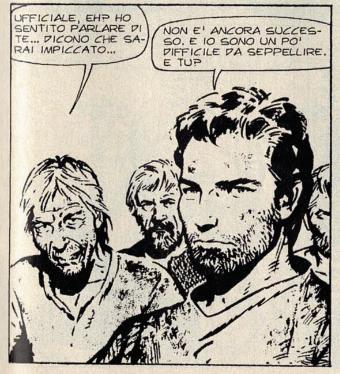






## IMPICCATO





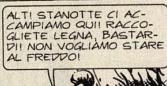














SI'...



















TRX LA

RES MOF ORE











RAPINATOREP... SE VUOI DIRE
COSI'... MA NON HO MAI UCCISO UNA DONNA O UN UOMO INDIFESO.
HO ELIMINATO UOMINI CHE MERITAVANO DI MORIRE E HO PECCATO
CON DONNE CHE VOLEVANO PECCARE. E ADESSO PENZOLERO' DA
UN CAPPIO. E' GIUSTO.



PRESTO ARRIVEREMO A BARCEL-LONA. PICONO CHE LA' CI GIUSTI-ZIERANNO... SEI MAI STATO A BARCELLONAP SI'... BELLA CITTA'... C'ERA UNA RAGAZZA LA'... CANTAVA MENTRE LAVAVA I PANNI...





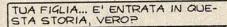












SI'. QUELLO STUPIPO PI ORPU-NA L'HA PORTATA AL FRONTE CON VARI INVITATI... SONO STATI TUTTI MASSACRATI PAL NEMICO, TRANNE MIA FIGLIA... QUELL'UFFICIALE L'HA SALVA-TA E L'HA RIPORTATA NELLE NOSTRE LINEE. E' UN VALO-



GIA'... UN VALOROSO... O UN ASSASSINOP CHE FARO' PI LUIP... UN BEL PROBLEMA...



IL RE NON SEMBRA MOLTO DE

LOGICO. E' ARAGONESE. CHE GLI IMPORTA PELLA MORTE DI UN NOBILE CA-STIGLIANO? NO... NON DOB-BIAMO FARE CONTO SU





























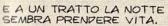


















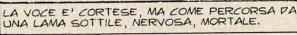
A SALUTARLI, UN CORO DI RISATE E UNA GRAN-DINATA DI PIETRE.

BRAVII CORRETE... SIETE PIU' ABITUATI A MO-STRARE LE CHIAPPE CHE IL PETTO!













EHM... BE'... I CAVALLI SONO STANCHI... RESTEREMO QUI UN PAIO DI GIORNI E POI RIPRENDEREMO LA MARCIA.















E' UN COMMOVENTE BOSCO PI MANI QUELLO CHE SI TENDE VERSO IL LU-GUBRE CARRO... UNA MASSA PI UMA-NITA' SOFFERENTE... UN CORO DI SUSSURRATA DISPERAZIONE.







## IMPICCATO



MA IN QUESTO GELIPO PALAZZO PI PIETRA IL CALORE SEMBRA ESSERE MORTO NELL'UMIPITA' PEGLI ANGOLI PIU' NASCOSTI.

FA SEMPRE FREDDO...
SEMPRE FREDDO...

VI INVIDIO, AMMIRAGLIO COLOMBO. PRESTO SARETE SULLA VOSTRA NAVE, IN ROTTA VERSO LE INDIE... AVVENTURE, GUERRE, BOTTINI... AH... CHE ALTRO PUO' CHIEDERE UN UOMOP







LO SA IL PIAVOLO... IL MORTO MERITAVA DI MORIRE, MA ERA NOBILE
E LA SUA FAMIGLIA E' INFLUENTE.
PRETENDONO LA SUA TESTA.























GRAZIE, AMICO. HAI FATTO PIU'



MAH... CALMANO LA LORO CO-SCIENZA CON CARNE E VINO... POVREBBERO...

NON PIRLO, MARIANO. NON ESSERE INGIUSTO. BEVI UN PO'... E' UN



E' COME QUELLO CHE FACEVA MIO PADRE... COLTIVAVA L'UVA... LA PI-GIAVA... PROPUCEVA IL VINO E LO INVECCHIAVA... E QUANPO LO BE-VEVAMO... ERA COME BERE IL SUO SANGUE... LA SUA VITA.







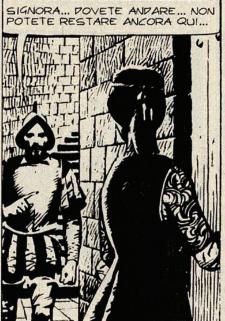




SONO 10 ... LUISA ... LA DONNA CHE HAI SALVATO, RICORDIP





















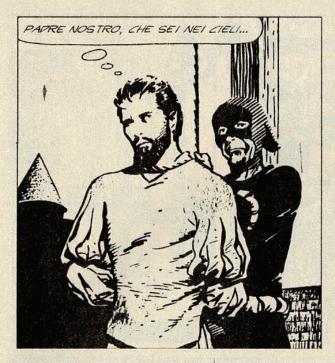




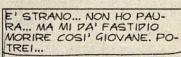










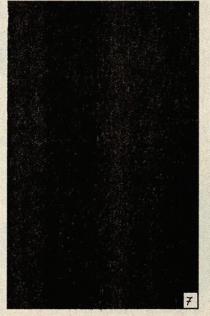


























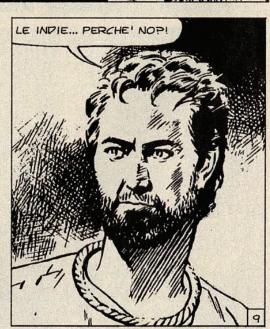












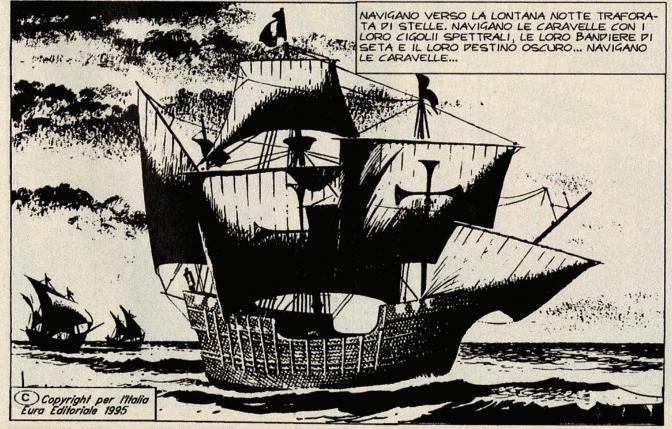
HAI PENSATO A UN NUOVO NOME, AMICOP



UN NUOVO NOME? SI', JUAN... HO IL NOME APATTO PER LA MIA NUOVA VITA...

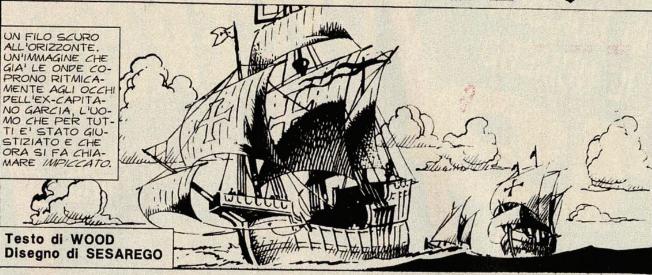






## ICCATO

DELL'EX-CAPITA-NO GARCIA, L'UO-MO CHE PER TUT-TI E' STATO GIU-STIZIATO E CHE ORA SI FA CHIA-MARE MPICCATO,









LASCIALI INDIETRO, IMPICCATO. ADESSO ANDIAMO VERSO LE INDIE... VERSO IL CIPANGO...
IL CATHAY E LE TERRE DEL GRAN KHAN... CONQUISTEREMO IMPERI E CI COPRIREMO DI ORO, GLORIA E PIDOCCHI...

















DON JUAN DE LA COSA, IL MIGLIOR TIMONIERE DI QUE-STI TEMPI... E DON JUAN E-SPAÑA, DI CUI AVRAI SEN-TITO PARLARE. E CHI NON L'HA SENTITOP PARE NON CI SIA MAI STATA UNA GUER-RA SENZA DI LUI...

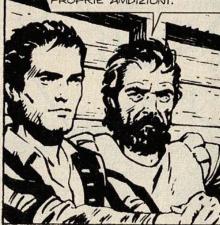


COSA CREDI TROVEREMO AL-DILA' DEL MARE, MARIANOP

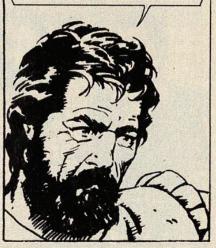


UNO SPECCHIOP

SI'. PALL'ALTRO LATO C'E'
LA MAGIA PELL'ILLUSIONE...
OGNUNO SPERA DI TROVARE LA' LA REALTA' PELLE
PROPRIE AMBIZIONI.



PONNE... FORTUNA... OBLIO...
RIVINCITA... MORTE... SI'...
CHIEDONO DI TUTTO A QUESTE INDIE CHE CI ASPETTANO... DI TUTTO...



EHI, VOI... C'E'
QUALCUNO CHE
SAPPIA USARE
UNA SPADAP HO
BISOGNO DI ALLENARMI...













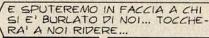
DON JOSE' DE GONZAGA, NOBILE, RICCO E SPRE-GIATORE DI TUTTO CIO' CHE NON SIA LA SUA PERSONA... SFORTUNATAMENTE, IL SUO STILE DI VITA LO HA PORTATO ALLA BANCAROTTA E A-PESSO LUI SPERA CHE LE MONTAGNE D'ORO DEL-LE INDIE GLI PERMETTANO DI RITROVARE L'ANTI-CA GRANDEZZA.



RASSEGNARMI... SEMPRE RASSEGNARMI... QUEI PANNATI USURAI HANNO DIVORATO LA MIA FORTUNA... E QUEL RE ARAGONESE E' INCAPACE DI RICOMPENSARE CHI LO MERITA...











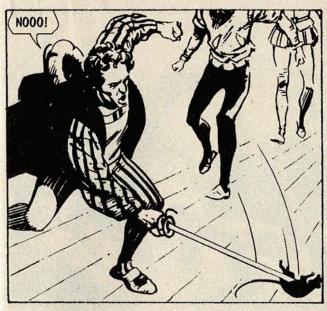














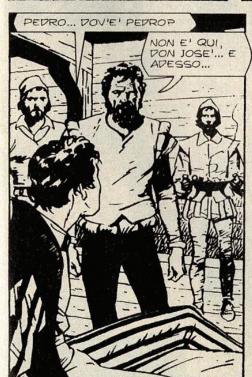


DOBBIAMO PULIRE QUELLA FERITA, PEDRO... NON Z'E' NIENTE DI PIU' PERIZOLOSO DEL MORSO DI UN TOPO...



E' SEMPLICE, PEDRO... VA' IN COPERTA E NON SCENDERE FINCHE' NON TI CHIAMEREMO... VA!













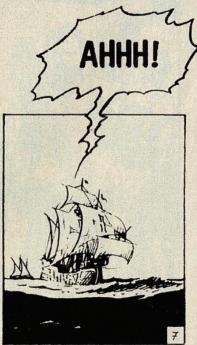




COSI'... TENETELO ... E CHIUDE-TE LE ORECCHIE ...



























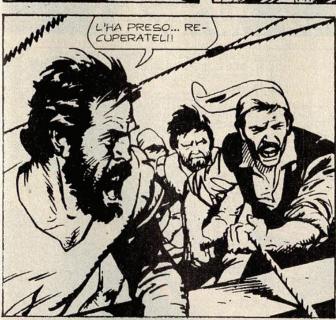


















... E NON MI SORPRENDE. HO SEMPRE SAPUTO CHE IN VOI C'ERA UN ANIMO D'ACCIAIO... MIO PICCOLO NOBILE... MIO VERO CAVALIERE...

> E TU, PEDRO ... SI' ... PEDRO, CHE SUONA COME PADRE ...





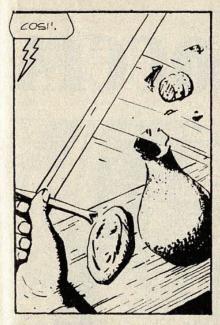
LORO HANNO TROVATO
CIO' CHE CERCAVANO...
JOSE', IL CORAGGIO... E
PEDRO, IL SUO CAVALIERE, NEL QUALE AVEVA
SEMPRE CREDUTO... IL
SUO QUASI FIGLIO... TUTTO CIO' CHE SUCCEDERA'
POI NON AVRA' IMPORTAN
ZA.

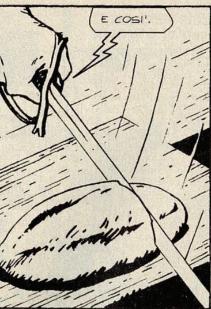










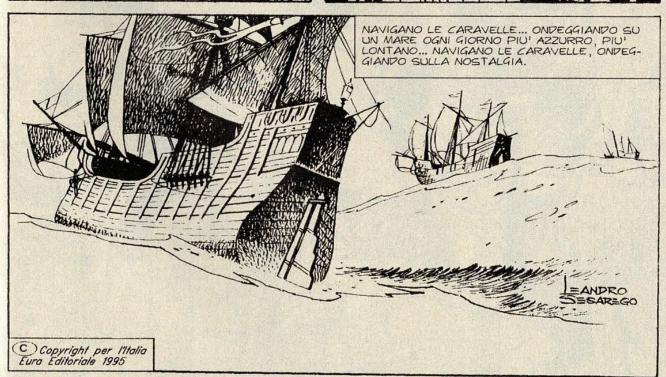


BEVETE E MANGIATE CON NOI, PON JOSE'. SOLO UN MISERO VI-NO E UN PANE PURO... MA IL RI-SPETTO CHE PROVIAMO PER VOI E' DI PRIMA QUALITA'... BENVE-NUTO TRA NOI, CAVALIERE SPA-GNOLO.









## IMPICCATO







E COMUNQUE, E' IL MOMENTO DI PENSARE AI VOSTRI VIVI E NON AI VOSTRI MORTI.

IN QUESTO HAI RAGIONE. NON SAPPIAMO ANCORA A QUALE DISTANZA SI TROVINO LE CITTA' DEL GRAN KHAN E SARA' MEGLIO COSTRUIRE UNA BASE DALLA QUALE MUOVERCI.



NON RICOSTRUIREMO QUESTO FORTE, E' SEGNATO DALLA SVEN-TURA... JUAN DE LA COSA HA TROVATO UNA BUONA BAIA CON ACQUA E PASCOLI, LA' FONDERE-MO LA NOSTRA PRIMA CITTA'...



... E LA CHIAMEREMO ISABE LA, IN OMAGGIO ALLA NO-STRA REGINA E BENEFAT-TRICE.





MA... PERCHE' DOBBIAMO CO-STRUIRE UNA BASE? DO-VREMMO ANDARE A CERCARE LE CITTA' D'ORO SENZA PER-DERE TEMPO...

> OBBEDISCI ALL'AMMIRA-GLIO. LUI SA MEGLIO DI TUTTI QUEL CHE BISO-



LA' COSTRUIREMO LA CHIE-SA... E IL MAGAZZINO DELLE PROVVISTE... E QUI LA SEDE DELL'AMMIRAGLIATO... QUE-STI EDIFICI SARANNO IN PIE-TRA... GLI ALTRI POSSONO ESSERE COSTRUITI COL FAN-



GIA'... IL MEGLIO PER L'AMMIRA-GLIO E I SUOI FRATELLI... E NON SONO NEPPURE SPAGNOLI...

> HAI RAGIONE, NUÑEZ... PERCHE' DOBBIAMO PRENDERE ORDINI DA UN TRIO DI ITALIANIP



LI SENTI, IMPICCATO? COMINCIANO GIA' LE INVIDIE, I RANCORI, LE ME-SCHINITA'. LO SPETTRO DELL'ORO LI RENDE IMPAZIENTI E LA GRANDEZZA DELL'AMMIRAGLIO LI IRRITA...

> SECONDO TE, L'AMMIRAGLIO E' DAVVERO UN GRAND'UOMO, MARIANO?



GLI UOMINI NON SONO NE'
GRANDI NE' PICCOLI... E' CIO'
CHE SI LASCIANO DIETRO...
E' LA LORO IMPRONTA A SEGNARE LA LORO MISURA... E
UN GIORNO L'AMMIRAGLIO
CRISTOFORO COLOMBO SARA'
UN GIGANTE, NEL RICORDO.



MA PER IL MOMENTO LA ME-SCHINITA' E' PIU' FORTE DEL FUTURO... PRESTO CI SARA' IL CAOS.



NO RA MA

3538E38

ISABELA CRESCE. SI TRACCIANO LE STRADE, SI SEGNANO I CONFINI, SI FANNO MATTONI DI FAN-GO SECCO, SI SEMINA, SI LIBERANO GLI ANIMALI PORTATI DALLA SPAGNA.



E ALL'INIZIO LA FECONDITA' DI QUESTO AM-BIENTE SCONOSCIUTO E' INCREDIBILE. GLI ANI-MALI SEMBRANO CONOSCERE UNA NUOVA, MAI VISTA VITALITA'.



MA E' SOLO UN INIZIO. PRESTO LA NUOVA TERRA REAGISCE. CON L'U-MIDITA', IL CALDO, LE FEBBRI.

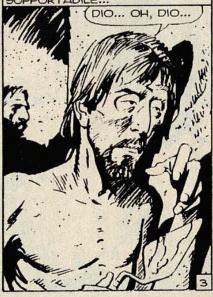
> NON... NON MI SENTO BENE...



ABBIAMO QUASI META' DE-GLI UOMINI AMMALATI, AM-MIRAGLIO. LA CATTIVA ALI-MENTAZIONE DEL VIAGGIO E IL CALDO E LE FEBBRI DI QUESTO LUOGO...



MA LA CITTA' DEV'ESSERE CO-STRUITA. NE VA DELLA SALVEZ-ZA DELLA SPEDIZIONE. VERI E PROPRI CADAVERI FEBBRICITAN-TI SI AGITANO NEL CALORE IN-SOPPORTABILE...





E DI TANTO IN TANTO LA FRUSTRAZIONE ESPLODE IN UN GRIDO RABBIOSO.



I FRATELLI COLOMBO OSSERVA-NO ATTENTI LA FOLLA DISPE-RATA, RABBIOSA, DELUSA... LE MANI CERCANO LE ARMI...



OGGI NE SONO MORTI ALTRI DUE DI FEBBRE, CRISTOFORO... E ALTRI UNDICI SI SONO AMMA-LATI. VARI PEZZI DI CARNE SA-LATA SONO MARCITI... DOVRE-MO RAZIONARE ANCORA DI PIU'



QUESTO RENDERA' ANCORA PIU' FORTE LO SCONTENTO...

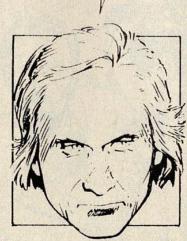
ECCO PERCHE' FARESTE ME-GLIO A DISTRARRE GLI UOMINI, SIGNOR AMMIRAGLIO. SONO COME POLVERE SECCA... POS-SONO ESPLODERE DA UN MO-MENTO ALL'ALTRO.



INVIATE UNA SPEDIZIONE ALL'INTER-NO. CHE PRENDANO CONTATTO CON LE CITTA' DEI MONGOLI... PO-TRANNO RIPORTARNE ORO E RIC-CHEZZE... E QUESTO SOLLEVERA'IL MORALE DI TUTTI.

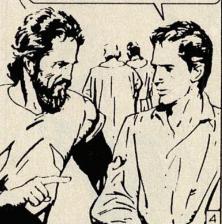


PER DI PIU', LE NAVI SONO STATE SCARICATE E DEVO-NO TORNARE IN SPAGNA. E IO HO BISOGNO DI MANDARE QUALCOSA AL RE PER DIMO-STRARE CHE LE MIE PRO-MESSE NON ERANO VANE... CHIAMATEMI OJEDA.



HAI DATO QUEL CONSIGLIO CON-TANDO DI FAR PARTE DELLA SPE-DIZIONE, EHP

OVVIO... QUANDO MI SONO SALVATO DA QUELL'IMPICCA-GIONE CHE MI HA DATO IL MIO NUOVO NOME... SONO VENUTO QUI PER CONQUISTA-RE L'IMPERO CINESE, NON PER COSTRUIRE CASE DI FANGO O SEMINARE GRANO.



LO CAPISCO... ANCH'IO ERO UN CON-DANNATO COME TE E SONO VENUTO QUI PER QUESTO... MA DOV'E' IL FAVOLOSO IMPERO? DOVE SONO LE CITTA' D'ORO E D'ARGENTO? IO VEDO SOLO PALUDI...

DEVONO ESSERE VICINE, MA-RIANO... ALDILA' DELLA FORE-STA ...



SEMPRE ALDILA'... SEMPRE ALDILA'... COME UN MIRAG GIO ...



MA LA PARTENZA DELLA SPEDIZIONE HA COMUNQUE EFFETTO, GLI UOMINI RITROVANO MIRACOLOSAMENTE LA CARICA.

IO VENGO CON TE, OJEDA!

DECIDERA' L'AMMIRAGLIO CHI PARTE ... SAREMO IN



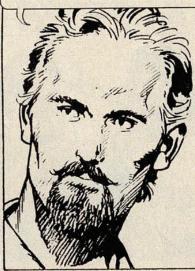
MI PIACEREBBE, DON ALON-50... MA NON HO UN CAVAL-LO... NON DIMENTICARE CHE 50NO 50LO UN PLEBEO, 5ENZA PROPRIETA'... E TU SARAI UNO, IMPICCA-



IO MISURO GLI UOMINI CON LA MIA SPADA... E TU SEI VALIDO! JUAN DE AVILA E' MORTO STAMANE PER IL MORSO DI UN SERPENTE ... PRENDI IL SUO CAVALLO.



NESSUN ONORE, IMPICCATO...
NON SO SE QUESTE SONO LE
INDIE O LA CINA, MA SO CHE
CI SARANNO BATTAGLIE E
SANGUE E CHE LE NOSTRE VITE DIPENDERANNO DA CHI CI CIRCONDA ...



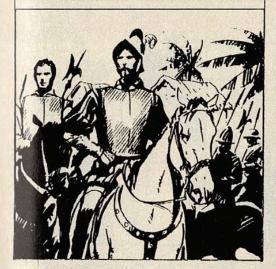
E POICHE' DESIDERO VIVERE FINO A TARDA ETA', VOGLIO AVERE INTORNO GENTE COME TE, COME MARIANO, COME JUAN ESPAÑA, COME BERMUDEZ, O SEVILLANO, O MARTIN DE CRUCES... UOMINI DI SPADA E DI CUORE...



E ADESSO VA' A PREPARARE IL TUO CAVALLO, GIOVANOTTO!... E ANDIAMOCENE DA QUESTO POZZO DI FAME E DI FEBBRE! ALLA CONQUISTA... PERCHE' SIAMO VENUTI PER QUESTO!



SOLO UN PUGNO DI CAVALIERI, NELLA LUCE DELL'ALBA. RUMORE D'ACCIAIO, NEL SILENZIO DELLA FORESTA.



SULLA SOGLIA DELLA CA-PANNA DI FANGO, MARIA-NO HA L'ARIA DI CHI SA CHE LA PROSSIMA VOLTA TOCCHERA' ANCHE A LUI, MA NON PUO' REPRIMERE UN PO' DI INVIDIA.



E LA MARCIA DIVENTA PRESTO UN INCUBO. IL CALDO, L'UMIDI-TA', GLI INSETTI...



MI SI SONO FORMATE DELLE PIAGHE... E TEMO CHE SI INFETTINO...



NON CI SONO PIU' PROVVISTE... E I VILLAGGI CHE TROVIAMO SONO TUTTI DESERTI...



NON TUTTI. C'E' IL FAMOSO ARAMARIBO CHE PARE NON TEMERE NESSUNO... COMANDA UN ESERCITO DI MIGLIAIA DI UO-MINI E DICONO CHE NON E' MAI STATO SCONFITTO...

> LOGICO. NON HA MAI COMBATTUTO CONTRO DI NOI.



GUARDATE ... UN FIUME ...

POTREBBE ESSERE IL GAN-GE... L'AMMIRAGLIO HA DETTO CHE POTREMO TRO-VARLO... SE E' COSI', SE-GUENDONE LA CORRENTE, ARRIVEREMO IN INDIA...



E NON SAREBBE MALE TROVARE
QUALCOSA DI MEGLIO CHE TERRE
PALUDOSE E UOMINI SELVAGGI...
QUASI CENTO DEI NOSTRI SONO
MORTI DI FEBBRE E DI FAME E NON
ABBIAMO ANCORA VISTO UN PEZZO D'ORO DEGNO D'ATTENZIONE...



IO HO IPOTECATO LA CASA DEI MIEI PER POTER VENIRE QUI... GLI HO PROMESSO DI TORNARE CON BAULI D'ORO... GLI HO PROMESSO TANTO...



E QUALCUNO SI SPINGE FINO A MORMORARE TIMIDAMENTE CIO' CHE GIA' MOLTI PENSA-NO.

E SE L'AMMIRAGLIO SI E' SBAGLIATOP SE QUESTA NON E' L'ASIAP



NON SERVE A NULLA GIOCA-RE SU CIO' CHE PUO' ESSERE O NO, AMICI... VEDIAMO DI DORMIRE.

511

LET L

COLI E' C

ROC LO.



AVANTI. SEMPRE PIU' A FATICA, SUL TERRENO CHE SI FA ALTO, FITTO DI ALBERI. NEANCHE UNA MISERABILE RADU-RA... TUTTA FORESTA...

















COLLINE D'OROP... L'ORO IN NATURA E' OPACO... QUELLO SCINTILLIO VER-RA' DA QUALCHE MINERALE DELLA ROCCIA... MA NON E' IL CASO DI DIR-LO. TUTTI VOGLIONO VEDERE L'ORO E NON C'E' VISTA PIU' INGANNEVOLE DI QUELLA DI CHI VUOLE ESSERE CIE-CO...













E L'UNICO MODO E' QUESTO... TI-RA, CAVALLINO... TIRA!







EHI... NON HAI OSSA ROTTE... DEVI ESSERE FORTE COME UN TORO... PECCATO CHE NON PUOI CAPIRE LA NOSTRA LINGUA...



CAPISCO LA TUA LINGUA, SI-GNORE BIANCO. POCO, MA QUANTO BASTA. NELLA MIA TRIBU' ABBIAMO AVUTO UNO DEI TUOI... FUGGIVA DA QUAL-COSA... HO IMPARATO UN PO' DELLA TUA LINGUA DA LUI PRIMA CHE MORISSE DI FEB-



SEI DELLA TRIBU' DI A-RAMARIBOP

> QUASI TUTTE LE TRI-BU' DELL'ISOLA SONO DI ARAMARIBO... LUI COMANDA SU TUTTI.



UNO DI LORO, UN UOMO
PICCOLO E CHE GRIDAVA
SEMPRE, HA SCHIAFFEGGIATO ARAMARIBO DAVANTI
ALLA SUA TRIBU'. GLI HA
DATO ORDINI... HA ALZATO



ARAMARIBO L'HA UCCI-50 CON UN SOLO COL-PO E HA FATTO MASSA-CRARE I SUOI COMPA-GNI. COSI' E' COMINCIA-TA LA GUERRA...



E' NOSTRO NEMICO...

GLI UOMINI DELLA TUA
RAZZA 90NO STATI RICEVUTI BENE, PORTAVANO
BEI REGALI E VOLEVANO
IN CAMBIO SOLO PIETRE
GIALLE... MA POI 90NO DIVENTATI CATTIVI, HANNO
PRESO LE DONNE CON LA
FORZA E RESO SCHIAVI I
GUERRIERI, E HANNO UCCISO.

DIMMI, BIANCO... CHE SUCCEDE SE UNO STRANIERO VIENE
NELLE TUE TERRE E SCHIAFFEGGIA IL TUO GUAMICHINA,
IL TUO REP





DOVE SEI STATO, IMPICCATO? GUARDA... IN QUE-STO FIUME CI SONO PEPITE D'ORO...













CHE FACCIAMO, DON ALONSOP



AUMENTANO OGNI MINUTO... DO-VREMO TENTARE DI ROMPERE L' ACCERCHIAMENTO... SIAMO IN DODICI E LI' POSSONO ESSERCI DIECIMILA INDIANI... PREPARA-



GUARDATE! UN GRUPPO SI AVVICINA! SI'... E DAGLI ORNAMENTI DE-VONO ESSERE I CAPI... NON MI STUPIREI SE UNO DI LORO FOSSE ARAMARIBO IN PER-SONA ...











SI'. HO PAGATO IL MIO DEBITO...
E VOI AVETE VISTO UNA PICCO-LA PARTE DELLA MIA FORZA.
RACCONTALO AL TUO CAPO...
PARLAGLI DEL MIO POTERE E
DAGLI IL MIO MESSAGGIO...





CHE NE PENSI, DON ALONSOP

ABBIAMO UN GRANDE
NEMICO, IMPICCATO...
CREDO CHE IMPAREREMO
A PIANGERE LACRIME DI
SANGUE OGNI VOLTA
CHE PRONUNCEREMO IL
SUO NOME.



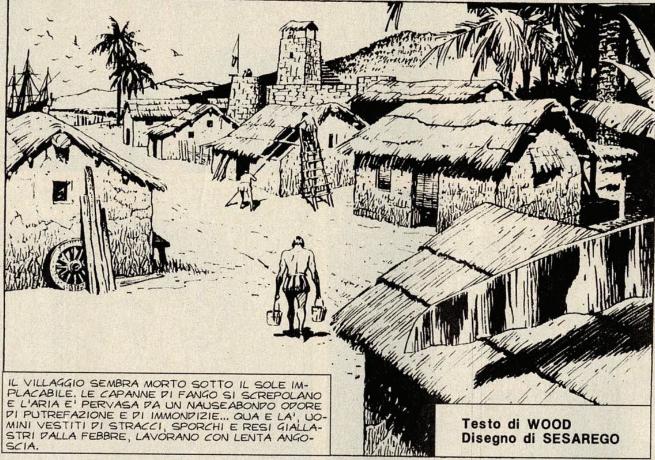
SOLO L'IMPICCATO SI FERMA UN ISTANTE NEL RUMORE DEI CAVALLI E DELLE ARMATURE. SI FERMA E SI GIRA VERSO IL SILENZIO INCREDIBILE ALLE SUE SPALLE.



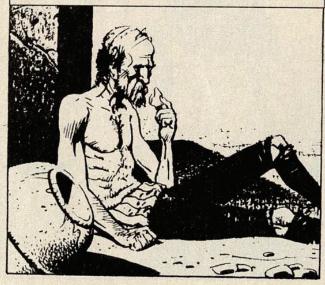
E GUARDA QUELLA MOLTITUDINE IMMOBILE DIETRO IL GIGANTE... E CAPISCE CHE LE PAROLE
DI ALONSO OJEDA SONO PROFETICHE... LI ASPETTA UN FUTURO DI SANGUE.

C) Copyright per l'Italia
Eura Editoriale 1995

## IMPICCATO



QUESTA E' ISABELA, LA PRIMA CITTA' SPAGNOLA NELLE INDIE, FONDATA DALL'AMMIRAGLIO CRISTOFORO COLOMBO COME BASE PER LA CONQUISTA DI UN'ASIA CHE EGLI CREDE PIENA D'ORO, DI PERLE, DI SPEZIE... L'ASIA DAI PALAZZI DI MARMO CON LE CUPOLE AUREE.









LA MAGGIOR PARTE NON HA
SOPPORTATO IL CALPO... I BARILI PEL VINO SI SONO SFASCIATI E MOLTA CARNE SALATA E MOLTE GALLETTE SONO
MARCITE... L'AMMIRAGLIO HA
POVUTO METTERE LE PROVVISTE SOTTO CHIAVE E PISTRIBUISCE IL NECESSARIO...



SIAMO TUTTI TROPPO MA-LATI E PEBOLI PER CAC-CIARE. E POI CI SONO GLI INDIANI... CI ATTAZCANO E SCAPPANO...



IMPROVVISO, IL SOSPIRO PE-GLI UOMINI... LO SPLENDORE PELLA CHIMERA...

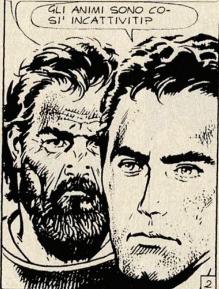


LE HAI VISTE ANCHE TU QUELLE MONTAGNE D'ORO, IMPICCATO?

NO, MARIANO. HO VISTO L'O-RO, SI'. E CE N'E' MOLTO... MA DOVRA' ESSERE STRAPPATO ALLE ROCCE E AI FIUMI CON FATICA. NON CI SONO PEPITE PA RACCOGLIERE FACILMENTE DA TERRA...



LA SITUAZIONE PELL'AMMIRAGLIO PIVENTA PIFFICILE. GLI UOMINI SONO SCONTENTI E LO ACCUSA-NO PI AVERLI INGANNATI CON FANTASIE E MENZOGNE.





... E INVECE STANNO COSTRUENDO CAPANNE DI FANGO IN CUI VIVERE PIENI DI FEBBRE, AFFAMA-TI, DISPERATI. I PIU' NON AVEVANO MAI LAVO-RATO E ADESSO DEVONO FARE I CARPENTIERI, I FALEGNAMI, I CONTADINI... SI', LO SCONTENTO E' GRANDE, IMPICCATO...









SI', LA FEBBRE E' LI', NELLA PELLE GIALLASTRA, NEL VOLTO SMAGRITO, NEL FUOCO DISPERATO DE-GLI OCCHI.



NOP TI SEI TENUTO QUELL'ORO CHE NON TI SPET-TAVA! HAI PERUBATO L'AMMIRAGLIO!... QUESTO ME-RITA UNA PUNIZIONE ESEMPLARE.



PON BARTOLOMEO... VI RISPETTO PERCHE' SIETE IL FRATELLO PELL'AMMIRAGLIO, MA LA VOSTRA LINGUA POTREBBE ESSERE LA VOSTRA PERDIZIO-



MA C'E' SEMPRE DON JUAN ESPAÑA. L'ELEMEN-TO PACIFICATORE. LA FORZA SAGGIA CHE CON A SUA VOCE IMPERTURBABILE FRENA OGNI E-SPLOSIONE.



POVETE CONSEGNARE QUELL'O-RO, IMPICCATO... IO SONO L'AU-TORITA' SUPREMA IN QUESTE TERRE E L'AMMINISTRAZIONE DEI LORO TESORI TOCCA A ME. TUT-TO L'ORO CHE SI TROVA PEVE ESSERE MESSO NELLE MIE MA-NI.



QUESTO E' INGIUSTO, AMMIRA-



PRENDETE, AMMIRA-GLIO... E SCUSATE IM-PICCATO... E' GIOVANE



COME TI SALTA IN TESTA PI PISCU-TERE CON L'AMMIRAGLIO PER UN PU-GNO P'OROP NE AVRAI PELL'ALTRO. COLOMBO E' IN UNA SITUAZIONE DISPERATA ...



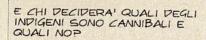
MARIANO HA RAGIONE, IMPICCATO.
COLOMBO DEVE FAR TORNARE LA
MAGGIOR PARTE DELLE NAVI IN SPAGNA. CI SERVONO PROVVISTE, MEDICINE, ABITI E CAVALLI... HA PROMESSO DI RIMANDARE INDIE-TRO QUELLE NAVI CARICHE D'ORO E NON HA TROVATO NIENTE...



E CHE PENSA DI FAREP

HA CHIESTO AL RE IL PER-MESSO DI CATTURARE DEI CANNIBALI PER VENDERLI COME SCHIAVI. IN QUESTO MODO LO STATO AVREBBE UN GRANDE GUADAGNO E SI ELIMINEREBBERO I NEMICI BARBARI.





NON METTERMI IN DIFFICOL-TA', MARIANO. 10 RIPETO QUELLO CHE HO SENTITO.



MA... E QUESTE

UNA DONNA... A QUANTO SEMBRA.





CHE SUCCEDE, GOMEZP LASCIA IN PACE QUELLA DONNA.

NON VI IMMISCHIATE, ESPA-ÑA. STIAMO SOLTANTO DI-VERTENDOCI UN PO'...



TI RIPETO DI LASCIARE QUELLA DONNA.

MA... E' UNA QUALSIASI... UNA PUTTANELLA CHE...



JUAN ESPAÑA E' SEMPRE CALMO E GENTILE... MA NESSUNO CONFONDE LA SUA CORTESIA CON LA DEBO-LEZZA. LA SUA SPADA PUO' ESSE-RE PARAGONATA SOLO A QUELLA DI ALONSO DE OJEDA.



P'ACCORPO. NON LITIGHERO' PER UNA BALDRACCA... PRENDETEVELA, SE VO-LETE. POTETE...





NE SONO VENUTE PIVERSE. TI HA PORTATO QUALCUNO?

NO. ERO APPENA USCITA PI PRIGIONE... CI ERO FINITA PER AVER RUBATO PEL PANE... QUANPO HO SENTITO PELLA SPEDIZIONE PELL'AMMIRAGLIO COLOMBO... HO PECISO PI VE-



PERCHE'P

PER CERCARE UN ALTRO MONPO, LONTANO PALL'EUROPA... PALLA SUA MISERIA, PAL SUO INFERNO. LA' IO ERO SPAZZATURA...



GUARDATE QUESTA TERRA... E' BUONA, GRASSA, FORTE... TUTTO CI CRESCE-RA' BENE...



NIENTE E' COSA DA DONNE, CA-VALIERE... TRANNE LA BENEVO-LENZA DEGLI UOMINI... MA IO PEN-



E PA QUEL GIORNO TUTTI LA VEDONO AFFRONTARE LA SUA LOTTA IMPOSSI-BILE.





CERCO DI CANALIZZARE L' ACQUA... COSI' IRRIGHERO' I CAMPI SENZA DOVERLI CAL-PESTARE... QUESTA E' UNA BUONA TERRA, MARIANO!... GUARDA... HO PIAN-TATO LE SPIGHE QUANDO SIA-MO ARRIVATI... VEDI COME SONO GIA' ALTEP TUTTO SEM-BRA MOLTIPLICARSI SENZA SFORZO, QUI... TUTTO CRESCE PIU' GRANDE, PIU' FORTE, PIU' RICCO...



QUESTO E' IL VERO ORO... NON
QUELLO PELLE MITICHE CITTA' DI
CUI PARLANO... SONO RIUSCITA A
COMPRARE UNA COPPIA DI MAIALI
E LA SCROFA PRESTO PARTORIRA'...

NELLA COLONIA C'E'
FAME...

LE PEI

SI'. SE OSSERVASSERO GLI INDIA-NI, POTREBBERO SCOPRIRE ALIMEN-TI CHE NON IMMAGINANO NEPPURE. HO UNA VECCHIA INDIANA CHE MI AIUTA E MI INSEGNA A PREPARARE I LORO PIATTI... IO NON SOFFRO LA FAME!



ED E' LA PRIMA VOLTA IN VITA MIA CHE MI SUCCE-DE.



I MIEI RISPETTI, DOÑA MARIA. TI AMMIRO.

COS'HAI DETTOP COME MI HAI CHIAMATOP



DOÑA MARIA... CREDO CHE TI MERITI IL TITOLO.



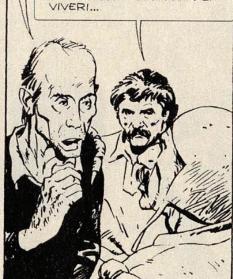
DOÑA MARIA ... 10...

E L'INFERNO DI ISABELA SEMBRA
PEGGIORARE CON LA PARTENZA DELLA MAGGIOR PARTE DELLA FLOTTA.
LA SPEDIZIONE SI SENTE ABBANDONATA, INDIFESA, IN QUESTO SPLENDIDO PAESAGGIO CHE RIBOLLE DI FEBBRI MICERIA EAME BRI, MISERIA, FAME ...



LE RAZIONI SONO SEMPRE PIU!

DICONO CHE MARIA HA DEI



VIVERIP E DOVE LI PRENDEP

BE'... LI COLTIVA LEI STESSA.. ALLEVA ANIMALI... NON SO... FA FARINE CON RADICI CHE NON CONOSCIAMO E HA VER-DURE... FORSE CI DARA! QUAL



VIVERIP SI', NE HO. E POSSO D'ARVELI... IN CAMBIO DI ORO, NATU-RALMENTE.



I CAVALIERI CASTIGLIANI BRON-TOLANO. MA IL LORO STOMACO BRONTOLA PIU' FORTE.



HO SENTITO CHE STAI GUAPAGNAN-PO MOLTO ORO, DOÑA MARIA. SE CONTINUI COSI<sup>1</sup>, TORNERAI IN

SPAGNA RIZCA.

NON CI TORNERO' MAI,
MARIANO. QUESTO SARA'
IL MIO MONDO. VIVRO' E
MORIRO' QUI.

VEDI QUESTO PANEP L'HO IMPASTATO E COTTO IO STESSA... QUI FACCIO TUT-



MARIANO SORRIDE PENSOSO. IL PANE E' PESANTE E SPORCO DI CENERE, MA HA UN BUON PROFUMO E SEMBRA TRA-SMETTERE IL PROPRIO CALORE FINO AL SANGUE.



PORTALO A DON JUAN ESPAÑA. DIGLI CHE E' ANCHE UN PANE DI RINGRAZIAMENTO.



POÑA MARIAP AH... AH... UN GRANDE TITOLO, PER U-NA BALDRACCA DA MARINA!! PERCHE' SPRECHI TANTE MOINEP UNA MONETA BA-



DI SCATTO, LA MANO DI MARIANO E' DIVENTATA UN ARTIGLIO SULL'ARMA.



JUAN ESPAÑA HA MASTICATO CON ATTENZIONE QUASI RELI-GIOSA.

UN BUON PANE. HA FORZA E SAPORE.



E' UN PECCATO CHE NON CI SIANO TANTE D'ONNE COSI', TRA NOI. QUASI OGNI SETTIMA-NA C'E' QUALCUNO CHE MUORE DI FAME O DI FEBBRE. SONO TUTTI MALATI E L'AMMIRAGLIO HA D'OVUTO ORDINARE AI NO-BILI CON LA FLOTTA DI AIUTA-RE A COSTRUIRE CAPANNE.



CIRCOLA VOCE CHE LE TRIBU'SI SO-NO RIUNITE SOTTO UN CAPO CHIA-MATO CAONABO E CHE SI PREPARA-NO AP ATTACCARCI.

> MAGARI LO FACESSERO... PREFE-RISCO UNA BATTAGLIA A QUE-STO INFERNO UMIDO. NON PEN-SAVO DI TROVARE TANTA MISE-RIA NELLE INDIE.

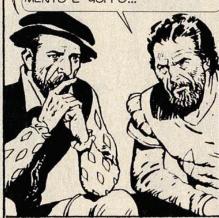


MUOVITI, BESTIA! MUOVI-



BRUTTA ZOSA... I NERVI DELLA GENTE SONO TESI... E UOMINI ZO-ME GOMEZ ZONOSZONO UN SOLO MODO DI REAGIRE...

SI'. PARE ABBIA INVIATO LET-TERE IN SPAGNA, ACCUSANDO L'AMMIRAGLIO DI VOLER CON-SEGNARE QUESTE TERRE AL PORTOGALLO. PERFINO NELLA SUA INVIDIA E NEL SUO TRADI-MENTO E' GOFFO...



AH... DICONO CHE MARIA... CIOE'... DOÑA MARIA HA CHIE-STO DI VEPERE L'AMMIRAGLIO.



OROP

SI', DON CRISTOFORO. ORO GUADAGNATO ONESTAMENTE QUI. VE LO OFFRO E VI OFFRO VIVERI PER I MALATI, CHE NE HANNO TANTO BISOGNO...

LIL

SUND



UNA CONCESSIONE DI TERRE DA LAVORARE. VOGLIO UN DOCUMEN-TO DI VOSTRO PUGNO CHE MI AUTORIZZI A COLTIVARLE E A SFRUTTARLE IN QUESTA O IN QUALSIASI ALTRA CITTA' CHE FONDERETE.



PONNA... TALE RIZHIESTA MI AVREBBE FATTO RIDERE PRI-MA... MA SU QUESTA TAVOLA CI SONO PANE E ORO E CIO' UZCIDE LE RISATE. TU MI HAI PORTATO LA PRIMA BUONA NO-TIZIA DA QUANDO SONO GIUNTO IN QUESTE TERRE...



DA OGGI, PER EDITTO FIRMATO DA ME COME GOVERNATORE GENERA-LE DELLE INDIE E AMMIRAGLIO DEL MARE OCEANO, TI CONCEDO IL DI-RITTO DI SFRUTTARE QUESTE TERRE... DIO TI BENEDICA, DOÑA MARIA.



DOÑA MARIA... ED E' STATO L'AMMIRAGLIO, IL GRANDE COLOMBO A DIRMELO...



E COSI' SALI LA SCALA SOCIALE... EH, MARIAP PRESTO DOVRO' TO-GLIERMI IL CAPPELLO AL TUO PASSAGGIO...



SI'... PRESTO, DON GOMEZ, DATEMI TEM-PO...





LA FEBBRE ... SCOTTATE ...

BE'... CHE DIO ABBIA PIE-TA' DELLA MIA ANIMA, ALLORA...



LASCIATE IN PAZE DIO, CHE DEVE AVERE COSE PIU' IMPORTANTI A CUI PENSARE DI QUANTO NON SIA L'ANIMA DI UN NOBILE CON POCO CERVELLO E TROPPA LINGUA... AIUTA-MI, MARIANO!



GLI INDIANI CONOSCONO QUESTE FEBBRI, ANCHE SE NE SOFFRONO POCO. POBBIA-MO TENERGLI IL CORPO FRESCO E DARGLI TANTA ACQUA BOLLITA CON QUESTE ERBE.



SANGUINIAMO GIA' ABBA-STANZA. NO. FAREMO QUEL-LO CHE FANNO GLI INDIANI.

> NON CAPISCO PERCHE' LO AIUTI... TI HA UMI-LIATA CONTINUAMEN-



QUI NON C'E' SPAZIO PER LE PICCOLE VANITA', IMPICCATO. IN QUESTO MONDO MAGNIFICO E CRUPELE, ABBIAMO BISOGNO AN-CHE PELL'ULTIMO UOMO PER SO-PRAVVIVERE... E ANCHE LUI CI SARA' NECESSARIO...



ECCO PERCHE' NON LO LASCERO' MORIRE. E' UN LUSSO CHE NON CI POSSIAMO PERMETTERE.



E COMINCIA LA BATTAGLIA. NEL CALDO ASFIS-SIANTE, NELL'UMIDITA', NELLA DESOLAZIONE. E CONTINUA, QUANDO IL SOLE CALA E QUANDO SA-LE DI NUOVO.



CONTINUA NELLE NOTTI E NEI GIORNI... NELLE ORE INTERMINABILI... CON IL DELIRIO, IL VOMITO, LA TOSSE...











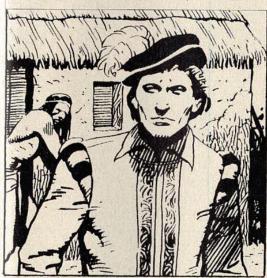
MA APESSO FARAI MEGLIO A RIPOSARE, O SARAI TU A MORIRE.



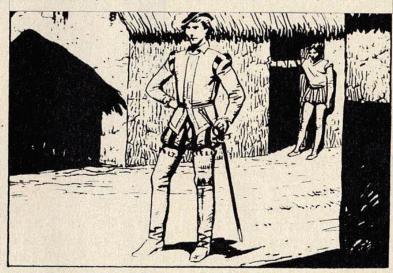
QUATTRO GIORNI. E UN LIVIDO CAVALIERE DALLE OC-CHIAIE SEGNATE PUO' TORNARE NELLA PROPRIA CAPAN-NA. E SCEGLIE IL SUO ABITO PIU' BELLO. E CALZA SCAR-PE DEGNE DI UN'UDIENZA DAVANTI AL RE, SPADA DI COR-TE E COLLARE D'ORO...



POI, ANCORA MALCERTO, ESCE.



E ASPETTA, COME UNA STAMPA, ASSURPA CON IL SUO SPLENDORE, NELLO SQUALLORE DI QUEL VILLAGGIO.



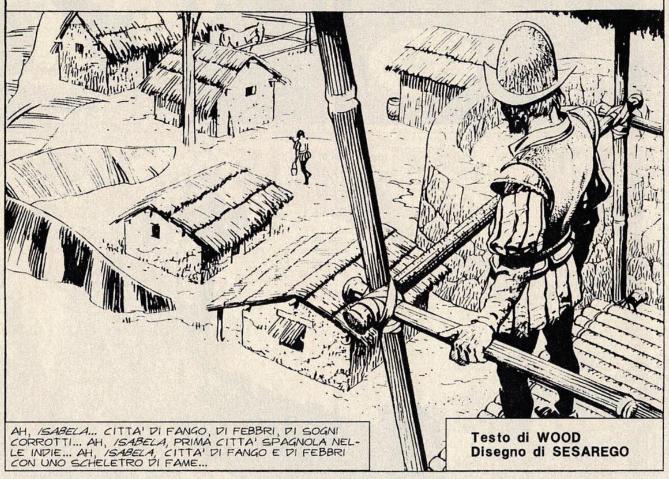
ASPETTA FINCHE' LA DONNA NON COMPARE.



E ALLORA SI FA AVANTI E SCEGLIE IL PIU' RISPETTO-SO DEI SUOI INCHINI.



## IMPICCATO



DOVE SONO LE CITTA' D'OROP E LE SPEZIE, L'AVORIO, L'ARGENTO, I PALAZZI DI MARMO CON PRINCIPI VESTITI DI SETA, IN CUI I VALOROSI AVREBBERO MIETUTO RACCOLTI DI GLORIA E RICCHEZZA SENZA LIMITIP



DOVE SONO LE ALTE TORRI E I FIUMI CRISTALLINI E I MONTI INCORONATI PAL BIANCO PURO PELLA NEVEP DOVE SONO TUTTE LE MERAVIGLIE SO-GNATEP







IO NON SONO UOMO DI SPADA NE' DI ARATRO... VIVO GRAZIE AL MIO INGEGNO... CHE QUI NON MI SERVE A NIENTE, COME NON SERVONO A VOI LE VOSTRE SCHIENE E IL VOSTRO SUDORE...



SONO QUESTE LE INDIEP NON LO SO. SO SOLTANTO CHE AB-BIAMO SCAVATO PIU' PER PRE-PARARE TOMBE CHE PER CER-CARE ORO... QUANTI SONO MOR-TI DI FEBBRE E DI FAMEP









E TUTTO PERCHE'P QUI NON C'E' ORO. QUI NON C'E' ALTRO CHE FAN-GO, FEBBRE E MISERIA... ERA ME-GLIO RESTARE IN SPAGNA!



LA MAGGIOR PARTE PELLA FLOTTA E' STATA RIMANDATA INDIETRO A CERCARE PROV-VISTE.



E LA DISPERAZIONE DIVENTA GRIDO. UN GRIDO CHE FA SCINTILLARE LE SPADE.



LA LUCE INCERTA PELLA CANDELA HA ILLUMINATO IL VOLTO PELL'UOMO CHE UN GIORNO E' SALITO SUL PATIBOLO E CHE PA QUEL GIORNO SI FA CHIAMARE IMPICCATO.



CHI ALZERA' LA MANO CONTRO MIO FRATELLO CRISTOFORO DOVRA' AF-FRONTARE LA COLLERA PEL RE!



L'IMPICCATO SORRIDE. SARCASTICO, CATTIVO, BELLO, CRUPELE, AFFAMATO... LUI CONOSCE I RE.









NON VUOI PARTEZIPARE A QUESTA SPEDIZIONEP MI SORPRENDI...

> GLI INDIANI NON ATTAC-CHERANNO UNA SIMILE FORZA... SARA' UNA SFI-LATA MILITARE... IO VO-GLIO TENTARE ALTRE







LA GIUNGLA RIBOLLE TUTTO INTORNO. OPORE DI PUTREFAZIONE, DI UMIPITA', DI MORTE LENTA E VERDE.



COSTA ESTP... CHE VUOI DIREP CHE QUESTA E' UN'ISOLAP... L'AMMIRAGLIO HA PETTO...

CHE QUESTA E' TERRAFERMA... SI'... MA 10 HO PARLATO CON GLI INDIGENI E LORO GIU-RANO CHE QUESTA E' UN'ISOLA...



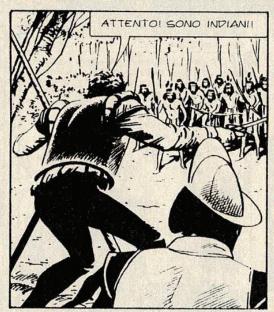
E' TUTTO COSI' CONFUSO, MARIANO... SIAMO NELLE INDIE O NOP SIAMO VICINO ALLA CINA, ALL'INDIA... O DOVEP



IN QUESTO CASO, QUALE POSTO MIGLIORE PER NOIP UN BASTARDO E UN MENDICANTE IN QUE-STO NUOVO MONDO...







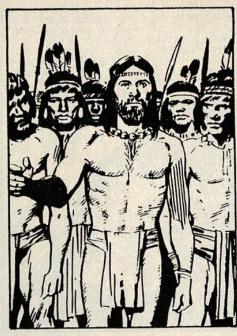




















E SAPETE PERCHE' SONO MORTIP MOLTI DI LORO HANNO SACCHEGGIA-TO GLI INDIANI, RUBATO I LORO TE-SORI, I LORO VIVERI, LE LORO DON-NE... LA BRUTALITA' ERA DIVENTATA LA REGOLA... FINCHE' NON E' APPAR-SO CAONABO...



... E CAONABO HA SOLLEVATO TUTTI IN ARMI. E HANNO MAS-SACRATO GLI UOMINI BIANCHI... E NON E' RIMASTO NIENTE DI LORO... TRANNE UNO, CHE E' STATO RISPARMIATO BUON AMICO DEGLI INDIANI...





SI', IO... E APESSO VIVO CON LORO... E NON VOGLIO CAMBIARE LA MIA VITA...

GUARDATE... QUESTO E' FERNANDO... E' BELLO, VEROP LUI NON CONOSCERA' LA PAURA PER I NO-BILI E IL POTERE EREDITARIO... LUI E' UN ESSERE NUOVO... UN ESSERE LIBERO...



NON SEMBRA GRAN COSA, LA LIBERTA' CHE GLI OFFRI... FORESTE E NUDITA'...

> VI SBAGLIATE, SIGNORE... GUARDATE...
> QUESTO HO AVUTO NELLA MARINA REA-LE... LA' SONO GENEROSI CON LA FRU-STA... E HO CONOSCIUTO ANCHE LA FAME NEI PORTI... HO MENDICATO E HO SOFFER-TO LA FAME... MI SONO ARRUOLATO CON L'AMMIRAGLIO PROPRIO PER FUGGIRLA...



QUI SONO LIBERO, STIMATO... HO UNA MOGLIE E UN FIGLIO. FACCIO PARTE DEL CONSIGLIO E MI SI A-SCOLTA CON RISPETTO. PER LA PRIMA VOLTA IN VITA MIA SONO QUALCUNO.



CHE MI POSSONO OFFRIRE IN CAMBIO I BIANCHIP NIENTE... NIENTE MI HANNO DATO PRIMA E NIENTE GLI DEVO ORA.



SI DICE CHE CAONABO CER-CA DI SOLLEVARE TUTTE LE TRIBU' DELL'ISOLA CONTRO GLI SPAGNOLI...



SE SUCCEDERA', CHE FARA' LA TUA GENTEP CHE FARAI TUP

> INTERESSANTE DOMANDA, SIGNORE... LA MIA GENTE OBBEDISCE A CAONABO E LO SEGUIRA'... IO... IO NON



TU POTRESTI EVITARE CHE CIO' ACCADA. PARLA CON L'AMMIRA-GLIO COLOMBO... POTRESTI ES-SERE L'UNIONE TRA SPAGNOLI E INDIANI... POTRESTI AIUTARE A COSTRUIRE UNA PACE DURA-TURA...



RIPOSATE, ADESSO. SARETE NOSTRI OSPITI FINCHE' IL VO-STRO AMICO NON STARA' BE-NE... IO INTANTO PENSERO' A TUTTO QUELLO CHE MI AVETE PETTO.





NON E' SPIAZEVOLE.

DA QUANTO SIAMO QUIP

NON LO SO... MA... CHE IMPORTAP QUI MAN-GIAMO MEGLIO CHE A ISABELA... E NON MAN-CANO BELLE RAGAZZE...







HO L'IMPRESSIONE CHE TU ABBIA ALTRE CATTIVE NOTIZIE...

INFATTI. L'AMMIRAGLIO E' STU-FO DELLE LAMENTELE DEI SUOI UOMINI... LORO DIZONO CHE GLI INDIANI LI DERUBANO...



E CON CIO'P ANCHE GLI SPAGNO-LI DERUBANO GLI INDIANI. NON VEDO LA CATTIVA NOTIZIA.

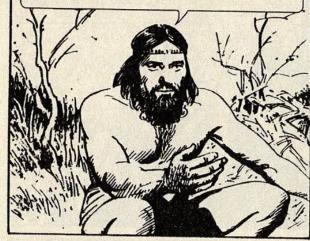
> L'AMMIRAGLIO HA DECISO DI APPLICARE LEGGI DRASTICHE PER BLOCCARE I FURTI. LEGGI EUROPEE...



A OGNI INDIANO SORPRESO A RUBARE O IN POSSESSO DI OGGETTI RUBATI, SARAN-NO TAGLIATI IL NASO E LE ORECZHIE...



MA GLÍ INDIANI NON HANNO IL CONCETTO DI PROPRIETA'... NON POSSIEDONO COSE... QUANDO UN OGGETTO GLI PIACE, LO PREN-DONO... SONO COME BAMBINI...



SE VERRANNO ESEGUITE QUELLE SENTENZE, LORO NON LE CAPIRANNO... PER I BIANCHI SARA' GIUSTI-ZIA... PER LORO, CRUPELTA'.

> FORSE SONO SOLO PAROLE... FINORA L' AMMIRAGLIO NON E' STATO TROPPO SEVERO CON GLI INDIGENI...

































VOLEVANO LAMENTARSI PER UNO DEI LORO A CUI SONO STATI TAGLIATI NASO E ORECCHIE... LA LORO PROTESTA E' STATA ANNUNCIATA AL-L'AMMIRAGLIO...











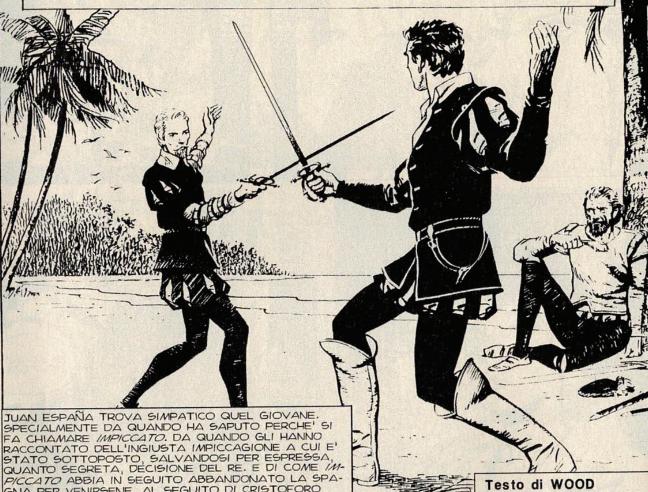
IL VOLTO PELL'AMMIRAGLIO CRISTOFORO COLOMBO E' TESO, PALLIDO, STANCO.

ERA NECESSARIO MOSTRARE LA MANO DURA... O AVREMMO PERSO IL CONTROL-LO SU PI LORO... ERA NECESSARIO...





## MPICCATO



JUAN ESPAÑA TROVA SIMPATICO QUEL GIOVANE.
SPECIALMENTE DA QUANDO HA SAPUTO PERCHE' SI
FA CHIAMARE IMPICCATO. DA QUANDO GLI HANNO
RACCONTATO DELL'INGIUSTA IMPICCAGIONE A CUI E'
STATO SOTTOPOSTO, SALVANDOSI PER ESPRESSA,
QUANTO SEGRETA, DECISIONE DEL RE. E DI COME IMPICCATO ABBIA IN SEGUITO ABBANDONATO LA SPAGNA PER VENIRSENE, AL SEGUITO DI CRISTOFORO
COLOMBO. IN QUESTO INFERNO DELLE INDIE. COLOMBO, IN QUESTO INFERNO DELLE INDIE.





Disegno di SESAREGO







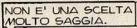
JUAN ESPAÑA SORRIDE APPENA. NESSUNO HA MAI SENTITO RIDERE QUESTO UOMO RIGOROSO, CHE EVITA ACCURATAMEN-TE DI PARLARE DEL PROPRIO PASSATO E DEL PROPRIO FU-TURO. E NON C'E' CHI NON LO RISPETTI E, FORSE, LO TEMA.











NON LO E', MA E' UNA DE-CISIONE SUA, HA ANCHE ORDINATO A OJEDA DI AN-DARE CON CINGUANTA UO-MINI AL FORTE DI SANTO TOMAS E A MARGARITE DI ESPLORARE IL CIBAO COL RESTO DELL'ESERCITO.



DON JUAN... QUESTO E' ASSUR-DO... VOLETE DIRE CHE L'AMMI-RAGLIO LASCERA' BEN TRE CA-PIP E TRE CAPI CHE SI DETESTA NO PROFONDAMENTE TRA LOROF





ANDRO' CON DON ALONSO DE OJEDA A SANTO TOMAS. PREFE-RISCO ESSERE AGLI ORDINI DI UN VERO SOLDATO.



E IL 24 APRILE, CON TRE NAVI, CRISTOFORO COLOM-BO SALPA DI NUOVO PER UN ASSURDO PELLEGRINAG-GIO, IN CERCA DEL SUO MI-TICO E SEMPRE PIU' NEBU-

LOSO CATHAY.

SALPA LASCIANDOSI DIETRO I SEMI DI UN FUTURO INCERTO.

FINCHE' MIO FRATELLO NON TORNE-RA', IL GOVERNATORE DI ESPAÑOLA SONO 10, PADRE BOIL!



ESPLORARE IL CIBAOP L'AMMIRA-GLIO DICE SCIOCCHEZZE... QUI



LA DISCIPLINA SI E'. MOLTO ALLENTATA DA QUANDO L'AMMIRAGLIO E' PARTITO. SI STANNO COMMETTENDO ATTI DI VIOLENZA CONTRO GLI



DON JUAN... SIAMO VENUTI QUI PER CONQUISTARE E... SE AVESSIMO A-VUTO UN CAPO DIVERSO DA QUEL GENOVESE CHE RISPETTA TROPPO GLI INDIANI... AVREMMO TRATTATO CON LA SPADA E COL FUOCO TUTTI QUE-STI ERETICI!



L'AMMIRAGLIO HA ESEGUITO GLI ORDINI DEL RE... E COME SOLDA-TO E SUO AMICO PERSONALE, GIUDICO INSULTANTI QUESTE ACCUSE... TANTO PIU' QUANDO NON SI HA LA DECENZA DI PRO-NUNCIARLE DAVANTI A LUI.









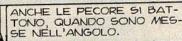






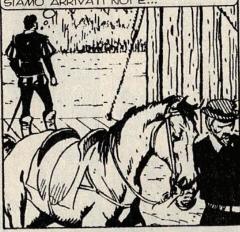


TUTTO TRANQUILLO, 90NO GIUN-TE VOCI 9U CAONABO, MA STEN-TIAMO A CREDERE CHE GLI IN-DIANI TENTINO DAVVERO QUAL-COSA... NON SONO GUERRIERI,























CENTINAIAP MI SA CHE CAONA-BO CI STA PREPARANDO UNA SORPRESA, IMPICCATO.

SARA' MEGLIO AVVISARE OJEDA... E IN FRETTA!



ALONSO DE OJEDA E' PICCOLO, NERVOSO E INQUIETO. E' NATO
PER LA GUERRA E BASTA. IL TAMBURO DELLA BATTAGLIA, CHE
AD ALTRI GELA IL SANGUE, PER LUI E' LA VITA.

E COSI' CAONABO CI GIRA INTORNO, EHP BENE! LASCIAMO CHE VENGA... GLI INSEGNEREMO COME TAGLIA IL FERRO SPAGNOLO.

TU, IMPICCATO, ANDRAI DA MARGA-RITE E GLI PORTERAI IL MIO MES-SAGGIO. DIGLI CHE STIA IN GUAR-DIA... CHE ABBIAMO DI FRONTE UNA RIBELLIONE INDIANA. E' CHIARO?

> E' CHIARO, DON ALONSO. PARTO SUBITO.



GUARDATELO... IL PERICO-LO PER LUI E' COME UN OSSO PER UN CANE AFFA-MATO... BUONA STOFFA!



DON MARGARITEP MA... NON AVETE SAPUTO LE NOTIZIEP

QUALI NOTIZIEP ERAVAMO ISOLATI A SANTO TOMAS... CHE E' SUCCESSOP



DON MARGARITE E PADRE BOIL SI SONO RIBELLATI CONTRO L' AMMIRAGLIO ASSENTE, SI SO-NO IMPADRONITI DELLE NAVI RIMASTE IN PORTO E SONO TORNATI IN SPAGNA PER CHIE-DERE GIUSTIZIA AL RE.



IN SPAGNAP E MARGARITE HA LASCIATO I PROPRI SOLDATI SENZA CAPOP... E SI E' PRE-SO LE UNICHE NAVI CHE AVE-VAMOP CHE DIO MALEDICA QUEL CATALANO!





IL RUGGITO DI OJEDA HA RI-SCHIATO DI FAR CROLLARE LA PALIZZATA DEL FORTE.

NO! NON POSSO CREDERE CHE SIA VERO!

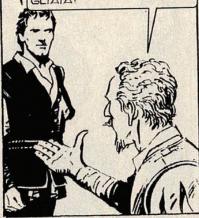


LO E'. NON C'E' NESSUN ESERCITO PER DIFENDERE ISABELA.
NON CI SONO NAVI PER UN'EVENTUALE FUGA. SE CAONABO
LI ATTACCA ADESSO, NON RESTERA' UN SOLO SPAGNOLO VIVO PER RACCONTARLA...



L'UNICA SPERANZA E' CHE CAONABO ATTACCHI PRIMA SANTO TOMAS.

> CHE STAI DICENDOP SIA-MO CINQUANTA UOMINI E CAONABO NE AVRA' MI-GLIAIA!



LO SO... MA, SE LI BATTIAMO, DI-STRUGGEREMO IL MORALE DEL SUO ESERCITO. SONO INDIANI DI TRIBU' DIVERSE... DIFFIDANO UNO DELL'ALTRO... E POI, LE NOSTRE ARMI SONO SUPERIORI...



ATTENTI! CI ATTACCANO! SONO MIGLIAIA DI...





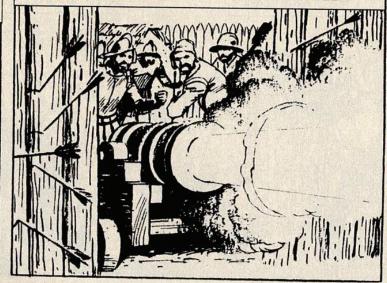




NON LO SANNO, MA SULLA MISERA PA-LIZZATA COMINCIA A NASCERE UNA LEG-GENDA... UNA LEGGENDA CHE SOPRAVVI-VRA' ALLE LORO ESISTENZE...



UNA LEGGENDA CHE FIORIRA' DI NOMI CHE AVRANNO RIM-BOMBO DI FERRO... OJEDA... ESPAÑA... BENAVIDEZ...



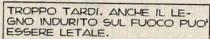
... SOTO... MENDIZABAL... VELAZCO... NOMI OSCURI, CHE COMINCERANNO PRESTO A BRIL-LARE...



LA FOLLA COLOR RAME SI AMMUCCHIA CONTRO LA PALIZZATA, IL FERRO SPAGNOLO AFFONDA IN ES-SA, IL SANGUE SCORRE A FIUMI...

















SI'. NON C'E' RISCHIO DI SBAGLIARSI, E PER UN ISTANTE UN SILENZIO QUASI RISPETTOSO SCEN-DE SUI DIFENSORI DEL FORTE.





















UN ATTACCO NOTTURNO, RAPIDO, IMPREVEDI-BILE. UNA DOZZINA DI SPAGNOLI CHE SI AV-VENTA SUGLI INDIANI IMPREPARATI.





ED E' COSI' CHE NASCE LA LEGGENDA DI ALONSO DE OJEDA. GIORNO DOPO GIORNO LANCIA ATTACCHI QUASI SUICIDI. COLPISCE, SACCHEGGIA, DISTRUGGE. SEMPRE AVANTI, SEMPRE ALLA TESTA DEI SUOI





SI', NULLA SEMBRA POTER FERIRE IL PICCO-LO DEMONIO... IL SUO SCUDO SI RIEMPIE DI FRECCE E LA SUA SPADA SI ARROSSA FINO ALL'ELSA... MA ALONSO DE OJEDA E' INVUL-NERABILE.





























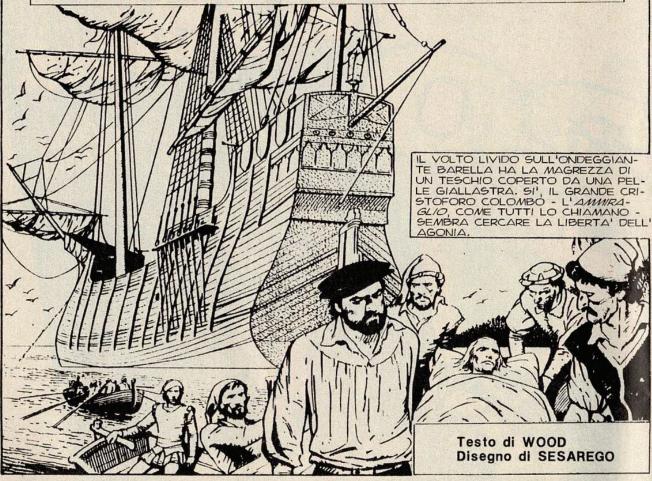


LENTA, LA PRIMA UMIDA NEBBIOLINA CARICA DELL'O-DORE DELLA FORESTA COMINCIA AD ABBATTERSI SU DI LORO. ANSIMANTI, SFINITI, I FANTASMI DI SANTO TOMAS SEMBRANO AGONIZZARE DIETRO QUEL CERCHIO DI TRONCHI. SEMBRANO QUASI MORTI...





## IMPICCATO









西路后至了

CHE ABBIAMO FATTOP ABBIAMO NAVIGATO INU-TILMENTE LUNGO LA COSTA, CERCANDO VILLAGGI CINESI... GLI INDIANI, CON I QUALI ABBIAMO PAR-LATO, CI HANNO RACCONTATO DI GRANDI CITTA' E DI RE COPERTI D'ORO... MA QUESTE CITTA' SO-NO SEMPRE PIU' LONTANE... SEMPRE PIU' LONTANE...



E ALL'AMMIRAGLIO BASTA
POCO PER NUTRIRE LA PROPRIA
FANTASIA... ABBIAMO CERCATO SENZA SOSTE... E NON ABBIAMO TROVATO NIENTE. QUESTO E' STATO UN DURO COLPO
PER LUI. HA BISOGNO DI QUALCOSA DA MOSTRARE AL RE,
SPECIALMENTE DOPO LA PIOGGIA DI LAMENTELE CHE IL RE
HA RICEVUTO SU DI LUI...



BE'... ANCHE QUI LO ASPETTANO BRUTTE NOTIZIE... LO SCONTENTO E' ENORME... E LA SOLLEVAZIONE DEGLI INDIANI SI FA SEMPRE PIU' GRANDE...

CAONABO, VEROP TUTTI GLI IN-DIANI PARLANO DI LUI. E' LA LO-RO GUIDA... IL LORO CAPO...



CAONABO... CAONABO...
QUESTO NOME MI IRRITA...
LO SENTO DAPPERTUTTO,
SU TUTTE LE BOCCHE...
NOBILI CASTIGLIANI SEMBRANO TREMARE QUANDO
LO ASCOLTANO...



E' UN GRANDE GUERRIERO,

NON FRAINTENDERMI, ESPA-NA... RISPETTO QUEL SEL-VAGGIO PERCHE' CONOSCO IL SUO VALORE... E PUR-TROPPO CI SONO STATI ECCESSI DEI NOSTRI UOMI-NI CHE HANNO SPINTO LE TRIBU' A UNIRSI A LUI...

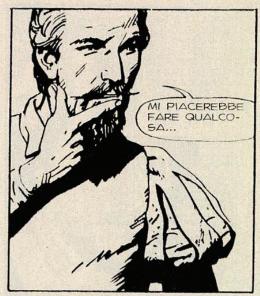


MA PROPRIO PERCHE' E' UN UOMO DI VALORE IL SUO NOME MI INNERVOSISCE. NON C'E' PO-STO A SUFFICIENZA, QUI, PER ALONSO DE OJEDA E CAONABO... UNO DEI DUE E' DI



GIA'... LA', DA QUALCHE PARTE, C'E' LUI, CHE STA RADUNANDO MIGLIAIA DI GUERRIERI... E NOI SIAMO QUI AD ASPETTARE COME AGNELLI CHE LUI SCEL-GA IL MOMENTO DELLA BATTAGLIA...















a N























TRA IL GIGANTE INDIANO E IL PICCOLO SPAGNO-LO COPERTO DI FERRO, UN LUNGO ISTANTE DI STUDIO RECIPROCO. POI, ALONSO DE OJEDA SI FA AVANTI.

DIGLI CHE SALUTO IL GRANDE CAONABO E CHE GLI PORTO IL MESSAGGIO DI AMICIZIA DEI MIEI RE... FERNANDO E ISABELLA.



A QUEL CANNIBALE BA-STEREBBE UN GRIDO PER FARCI RIDURRE A PEZZI...

SPERIAMO CHE SIA CURIOSO E VOGLIA SENTIRE IL RESTO DEL MESSAGGIO.



CAONABO DICE CHE... A PARTIRE DA QUESTO MOMENTO, SIETE SUOI OSPITI. HA SENTITO PARLARE DI TE E TI HA VISTO IN BATTA-GLIA... DICE CHE LA MIGLIORE CORAZZA PER TE E' IL TUO VALORE.











A FARLI VOLTARE E' IL CORO IMMENSO DELLE VOCI. UN RUMORE IN CUI SI MESCOLANO TERRO-RE, FASCINO, STUPORE... E' SOTO ..



UNO SPETTACOLO SUPERBO. IL CAVALLO SEM-BRA VOLARE... CORRE.... SALTA... CARACOLLA... LASCIA SEGNI DI FERRO SULLA SABBIA ROSSA-STRA. E OGNI SUO MOVIMENTO FA ARRETRARE L'ORDA.





IL BUIO CADE DI COLPO SULLA FORESTA, IN UN' ESPLOSIONE DEL COLORE DEL SANGUE E NELLE GRIDA STRIDULE DEGLI UCCELLI.



C'E' UNA COSA CHE MI PREOCCUPA... HAI VISTO QUELL' INDIANO ALTO? E' UN PO' CHE URLA COI SUOI COMPA-GNI E NON SMETTE DI INDICARCI...



C'E' SEMPRE UN PIANTAGRANE, IN OGNI GRUPPO... E CREDO CHE LUI SIA UNO DI QUELLI. EUN



ECCO... SI AVVICINA! ATTEN-TO... NON DOBBIAMO PROVOCA-RE NESSUNA REAZIONE...





UN MOVIMENTO SECCO, PER-FETTO.



















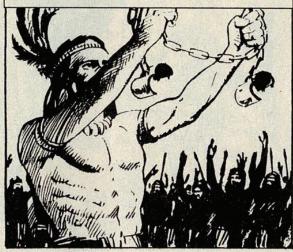
BARTOLOME'... DI' A CAONABO CHE APPREZZO LA SUA GENEROSITA' E CHE PER PROVARGLIELO GLI RENDE-RO' OMAGGIO COME FACCIAMO CON I NOSTRI RE...







UN MORMORIO DI AMMIRAZIONE NELLA FOL-LA. ALLA LUCE DEI FUOCHI, I CEPPI BRILLA-NO, RIFLETTENDO IL LAMPO DI CUPIDIGIA NE-GLI OCCHI DEL GIGANTE.



NON SA COSA SONO... NON HA MAI VISTO DELLE CATENE...

NE'... NOI SIAMO QUI PER GUARIRLO DI QUESTA IGNO-RANZA.





E IL MORMORIO SI FA RUGGITO NELLA NOTTE, E LE CATENE TINTINNANO.





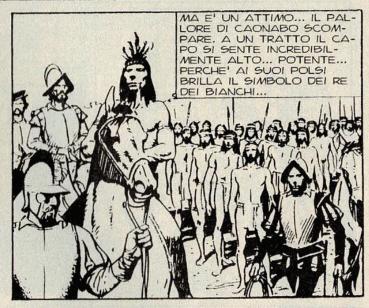
... A MENO CHE IL GRANDE CAONA-BO NON ABBIA PAURA...





MIGLIAIA DI OCCHI SPAVENTATI VEDONO IL CAPO SALIRE SU QUEL MOSTRO CHE POTREBBE DIVORARLO.





CAONABO E' IL PIU' GRANDE. E QUESTO E' IL SUO MOMEN-TO DI GLORIA.





UN RAPIDO MOVIMENTO DEL LAZO SOTTO IL VENTRE DEL CAVALLO. FORSE CAONABO, UBRIACO D'ORGOGLIO, NON SE NE ACCORGE NEPPURE...









ACCIDENTI... CE L'ABBIAMO FATTA, MARIANO! ABBIAMO FATTO PRIGIONIE-RO CAONABO IN PERSONA!

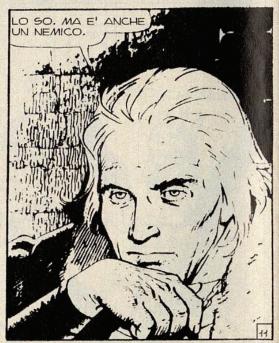


ED E' UN GRUPPO STANCO MA ORGOGLIOSO QUELLO CHE SI PRESENTA, POCHI GIORNI DOPO, A CRISTOFORO CO-LOMBO.

ECCOVI CAONABO, AMMIRAGLIO. LUI CI HA DIMOSTRATO UNA CAVALLERIA DEGNA DI UN *HIDALGO* SPAGNOLO. SPE RO CHE LO RIPAGHEREMO CON LA STESSA MONETA.







UNA PRIGIONIA CHE L'INDIANO ACCETTA IM-PASSIBILE, OSSERVANDO, IMMOBILE, IL PAS-SARE DEL TEMPO DAVANTI ALLA SUA MISE-RABILE PRIGIONE.



A VOLTE PASSA L'AMMIRAGLIO COLOMBO... E AN-CHE SE TUTTI, DI FRONTE A LUI, SI ALZANO IN PIEDI O SEMBRA NON VE-DERLO



FINCHE', UN GIORNO, PASSA ALONSO DE OJEDA.





NON E' QUESTO L'UOMO CHE DEVI RIVE-RIRE, CAPO, MA L'ALTRO. QUELLO DA! CAPELLI BIANCHI. LUI E' IL NOSTRO *GUA-*MIQUINA, IL NOSTRO CAPO... DON A-LONSO E' SOLO UNO DEI SUOI UOMINI.









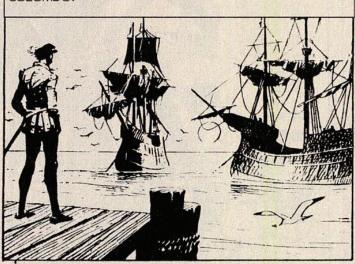








DUE CARAVELLE NEL PORTO. FANTASMI SONNOLENTI DI LEGNO E PECE. PRESTO ANDRANNO IN SPAGNA CA-RICHI DI SCHIAVI, PROMESSE E SOGNI... IRREALIZZATI. SARANNO DUE CHIODI IN PIU' PER LA BARA DI DI-SGRAZIA CHE SI STA COSTRUENDO PER CRISTOFORO COLOMBO.

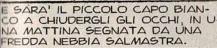




MA L'ULTIMA VITTORIA SARA' SUA. PERCHE' LUI SI LASCERA' MORIRE, COSI', NEL VENTRE DELLA NAVE, LE PUPILLE ANCORA PIENE DELLA VISIONE DELLA SUA ISOLA ASSOLATA. SI', SARA' CON LA FORZA DI UN TITANO CHE SCANSERA' DA SE' L'UMILIAZIONE.

E SOLO UN UOMO GLI FARA' REGOLARMENTE VISITA NELLA SUA ATROCE AGONIA. IL SUO MAS-SIMO NEMICO. IL PICCOLO CAPO BIANCO... LUI GLI PORTERA' ACQUA E PANE E CURERA' LE SUE PIAGHE E GLI PARLERA' DI STRANE GUERRE, DI CAVALIERI E DI SPADE E DI MORTI EROICHE...







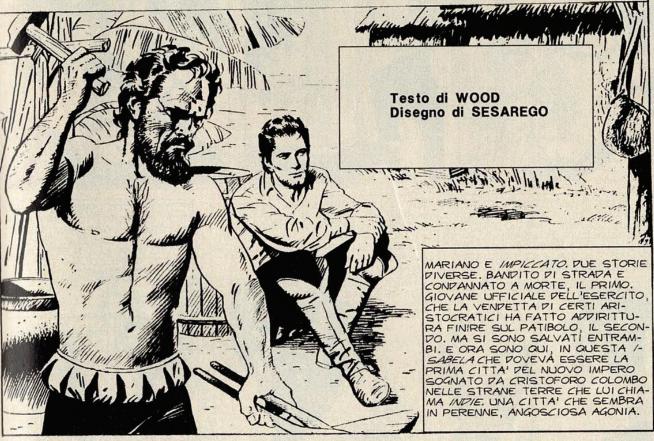




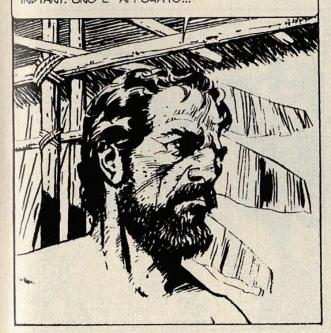




## MPICCATO



ALTRI QUINDICI SONO MORTI DI FEBBRE. DUE DI FAME. UN ALTRO E' STATO MORSO DA UNA VIPERA. QUATTRO SONO STATI UCCISI DAGLI INDIANI. UNO E' AFFOGATO...



BASTA, MARIANO... E' QUESTO TUTTO CIO' CHE CI OFFRONO LE INDIEP SOLO MORTIP

DIPENDE DA QUELLO CHE CERCHI, IMPICCATO.



SONO VENUTO QUI PER CON-QUISTARE IMPERI... PER RAC-COGLIERE ORO E GLORIA... E INVECE... GUARPAMII CHE VE-



UN GIOVANOTTO CHE USA DI PIU' LE NATICHE PER SEPERSI CHE IL CERVELLO PER PENSARE.



L'AMMIRAGLIO COLOMBO POVRA'
TRASFERIRE LA CITTA'... ISABELA
E' UN INFERNO... MA QUI VICINO C'
E' UNA BAIA CHE ANDRA' ALLA
PERFEZIONE. IL CLIMA E' OTTIMO E LA TERRA FERTILE.



TERRA NON COSTA NIENTE. LA PANNO A CHI LA CHIEPE, IO HO CHIESTO VARIE PERTICHE DI SPIAGGIA E DI SEMINATIVI... A-DESSO NON HANNO VALORE, MA QUANDO ISABELA SI TRASFERI-RA', 10 SARO' RICCO.



LA GENTE CONTINUERA' A VENIRE, CARO IMPICCATO, QUI C'E' UN MONDO IMMENSO PA CONQUISTA-RE E COLONIZZARE... E I CONQUI-STATORI CI ARRIVERANNO CON LA SPADA E IL CORAGGIO... E NIENT' ALTRO.



HO OTTENUTO L'ASSEGNAZIO-NE PI CINQUANTA INDIANI. CO-MINCERO' A PROPURRE ALI-MENTARI, TESSUTI E SEGO... TI STUPIRANNO TUTTE LE STUPIPAGGINI CON LE QUALI PUOI FARE DENARO ...



CANDELE. I MIEI INDIANI LE FABBRICANO. E PER-FINO L'AMMIRAGLIO DE-VE COMPRARLE, SE VUOLE LEGGERE DI SE-

MAH ... QUESTE SONO CO-SE DA COMMERCIANTI, MARIANO. 10 CERCO AL-TRO.



HO CAPITO ... HAI PARLATO TROPPO CON QUELLA TESTA MATTA DI MIGUEL DIAZ.



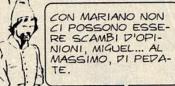
BE'... IO PREFERIREI SOLTANTO CHE TU AVES-SI ALTRI AMICI E... LASCIAMI IN PACE, DA QUAN-DO TI SEI PATO AGLI AFFARI, PARLI COME UNA VECCHIA SUOCERA E NON COME UN UO-





NIENTE DI PERSONALE...
E' SOLO CHE NON MI
PIACE QUANDO I MOCCIOSI LASCIANO MUOVERE LA LINGUA PIU' VELOCE DEL CERVELLO.

VEDO CHE HAI AVUTO UNO SCAMBIO DI OPINIONI CON MARIANO, IMPICCATO...



LUI SI STA FACENDO UNA POSI-ZIONE SULL'ISOLA... HO SENTI-TO CHE PROGETTA DI COSTRUI-RE UN MULINO E UN FORNO...

ME NE RALLEGRO PER LUI.
MA NON E' QUESTO CIO'
CHE SONO VENUTO A CER-



PICONO CHE VALPERROBLES AR-RUOLA UOMINI PER UNA SPEPIZIO-NE NELL'INTERNO.

> INTERESSANTE ... ANDIAMO A PARLARGLI ...



CI SONO INCONTRI MAGICI. QUELLO PI PUE GIOVANI AUPA-CI, FOCOSI, ASSETATI P'AV-VENTURA, PER ESEMPIO.

CREDO SIA NELLA TAVERNA ...



EHI, MIGUEL ... NON VUOI TENTA-RE LA FORTUNA?



GUILLERMO PE LUNA E' UN'ECCEZIONE NELL'ISOLA. CON-SERVA UNA PULIZIA E UN'ELEGANZA IMPECCABILI E MA-NIERE PA CORTIGIANO. SGUSCIANTE E ATTENTO, EVITA IL LAVORO E SEMBRA SEMPRE UN PASSO AVANTI RISPET-TO ALL'INTELLIGENZA ALTRUI.



ATTENTO A MIGUEL, IMPICCATO. QUEI DADI MI PUZZANO...



SETTEI MI DISPIACE PER TE, MIGUEL.

MALEDIZIONE ... MI HAI SPENNATO.



NON DEL TUTTO. HAI UN'AFFASCINANTE RAGAZZA INDIANA CHE MI INTERESSA. POTREMMO...

SCORDATELO! ... NON GIOCO LE MIE PONNE.



HAI TANTO ORGOGLIO CHE POTRESTI RIEMPIRCI LE TUE TASCHE VUOTE... BRUTTA COMBINAZIONE, MIGUEL.



E TU HAI UNA LINGUA CHE POVRESTI POMINA-RE, PE LUNA... E QUE-STO MI RICORPA CHE...



... VOGLIO VERIFICARE UNA COSA...





... E PER DIMOSTRARTELO ...





AVETE VISTO TUTTI... STAVA PER ESTRARRE UN'ARMA...

DE LUNA E' UN FARABUTTO, MA NON RI-CORDO DI AVERLO MAI VISTO ARMATO ...

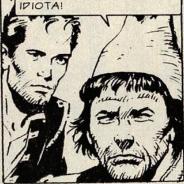


E ANCHE STAVOLTA NON HA FATTO UN'ECCEZIONE... GUAR-PA. EVIPENTEMENTE VOLEVA RESTITUIRTI IL PENARO...



MIGUEL... PEVI SCAPPARE...
PON BARTOLOMEO COLOMBO,
IL FRATELLO PELL'AMMIRAGLIO... CHE HA ASSUNTO IL
COMANDO QUI, NON TOLLERA
CERTE COSE... TI FARA' IMPICCARE...

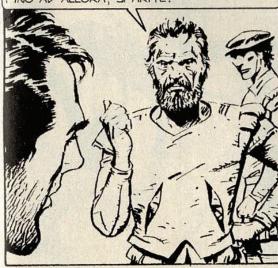
MALEDIZIONE... SONO UN



NON PISPERARTI... QUESTA E' L'OC-CASIONE PER L'AVVENTURA... IO VER-RO' CON TE! SONO STUFO PI QUESTO POSTO!



E' UN'IPEA NIENTE MALE, RAGAZZI. ANDATE-VENE IN ATTESA CHE LA COSA SI CALMI... QUANDO CRISTOFORO COLOMBO TORNERA' DALLA SPAGNA, GLI CHIEDERO' LA GRAZIA... FINO AD ALLORA, SPARITE.



ED E' COSI' CHE CINQUE GIOVANI AFFRONTANO SENZA RIPENSAMENTI LA FORESTA DENSA, UMIDA, AFFOLLATA DALLE GRIDA DEGLI ANIMALI.



E SOLO MIGUEL PIAZ SI VOLTA INPIETRO PER UN ULTIMO SALUTO.





CHE FAREMO, MIGUELP



ENTUSIASMO GIOVANILE, SI'. AMORE PER LA LIBERTA', CHE SOLO L'AVVENTURA PUO' PARE. E QUELLO CHE CHIAMANO IMPICCATO SI TROVA A ESSERE L'UNICO CHE CONOSCA QUESTE TERRE.



MI PIAZE QUESTO MONPO, MIQUEL... MI PIAZE TANTO... MOLTI VOGLIONO FARE FORTUNA E
TORNARE IN SPAGNA... IO NO.
IO VOGLIO RESTARE QUI E
FONDARE UN REGNO PER I MIEI
FIGLI. E TUP

IOP... IO ERO TANTO POVERO, LAGGIU' IN ARAGONA, CHE A VOLTE RUBAVO IL CIBO AI MAIALI PEL CONTE. NON HO NIENTE LA', A PARTE IL RICORPO PEL-LA FAME... NO. ANCH'IO METTERO' LE MIE RAPICI QUI E...







HMM... INDIANI... E HANNO TROVATO BUONE PREPE, A QUANTO SEMBRA! CHISSA' CHE STARANNO FACENDOP...















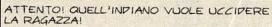


E IL GRIPO SGORGA ALL'ISTANTE PA QUELLE GOLE GIOVANI. UN GRIPO PI GIUBILO, CHE SEM-BRA FAR BRILLARE ANCORA PI PIU' LE LAME SGUAINATE.





















NON SAREBBE MALE ... POSSIAMO IMMAGINARE CHE SIA UNA PRINCIPESSA INCANTATA CHE CI INVITA AL SUO CASTELLO ...

> BRAVO... LASCIA LIBERA LA TUA FANTASIA... E' LA COSA CHE SAI FARE MEGLIO... ANZI... STARO' ANCH'IO AL GIOCO...



MI PROSTRO AI VOSTRI PIEDI, SIGNORA... E MI DI-CHIARO VOSTRO VASSALLO... IN VOSTRO NOME COMPIRO' IMPRESE CHE I TROVATORI CANTERAN-NO...





GLI INDIANI TORNANO... E ADESSO, FORSE, VOGLIONO USARE LA TE-STA...

GIA'... SOLUZIONE CHE POTREBBE FARCI PERPERE LE NOSTRE.



SE FUGGIAMO LUNGO LA SPIAG-GIA, CI ABBATTERANNO A UNO A UNO CON LE FRECCE, SENZA NEPPURE PISTURBARSI A VENI-RE AVANTI...



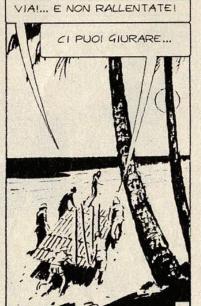
SI'... ABBATTIAMO TUTTI I TRONCHI CHE POSSIAMO... E RACCOGLIAMO LIANE!



BENE... ADESSO, DI CORSA FINO ALL'ACQUA... E GIU' LA TESTA!

SCUSA... MA TU, QUESTA, LA CHIAMI UNA SOLUZIONEP





PAL LIMITARE PELLA FORESTA, UN GRIPO UNI-CO, COLOSSALE. UN'ESPLOSIONE PI CORPI CO-LOR RAME.



ATTENTO! NON VOGLIONO LASCIARCI SCAPPARE...

NON CAPISCO ... NON SIA-MO TANTO PREZIOSI ...





CE L'ABBIAMO FATTA... SENTI COME STRILLANO...

STRANO... SI SONO SACRIFICA-TI COME PAZZI PER TRATTENER-CI... POVEVANO AVERE UNA RA-GIONE ...



MA TU, MIA GRAZIOSA PRIN-CIPESSA... PUOI GUIPARCI AL TUO CASTELLOP



MI SA CHE HA CAPITO... E FORSE ANDIAMO NELLA GIUSTA DIREZIONE...

ME NE RALLEGRO... HO UNA GRAN VOGLIA DI RIPOSARE UN PO'...



SPERIAMO CHE LA NOSTRA OSPITE ABBIA QUALCOSA DA OFFRIRCI...

BE'... UN PO' DI CI-BO SAREBBE UN BUON INIZIO... MA IM-MAGINO CHE POVRE-MO ASPETTARE...



E VIENE LA NOTTE. E CON LA NOTTE, IL FREDDO, LA STAN-CHEZZA, IL BISOGNO, INVINCIBI-LE, DI CHIUDERE GLI OCCHI, DI LASCIARSI ANDARE...







EVIPENTEMENTE CI SIAMO ARENATI PURANTE
LA NOTTE... MA NON VEPO LA RAGAZZA...

NO... COMUNQUE, QUESTI INPIANI VOGLIONO
CHE ANDIAMO CON LORO... E IL MIO STOMACO
MI CONSIGLIA DI ACCETTARE...



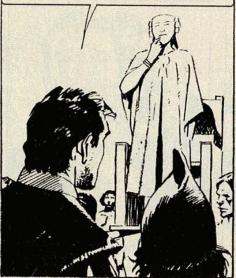
















FINALMENTE E' CHIARO... IL PERCHE'
PELL'OSTINAZIONE PI QUEGLI INPIANI NEL BLOCCARLA E IL NOSTRO
BENVENUTO QUI... IL TUO SCHERZO
SULLA PRINCIPESSA INCANTATA E'
RISULTATO REALE... ABBIAMO SALVATO UNA REGINA...



... E CREDO CHE TU AVRAI UN PREMIO ADEGUATO.



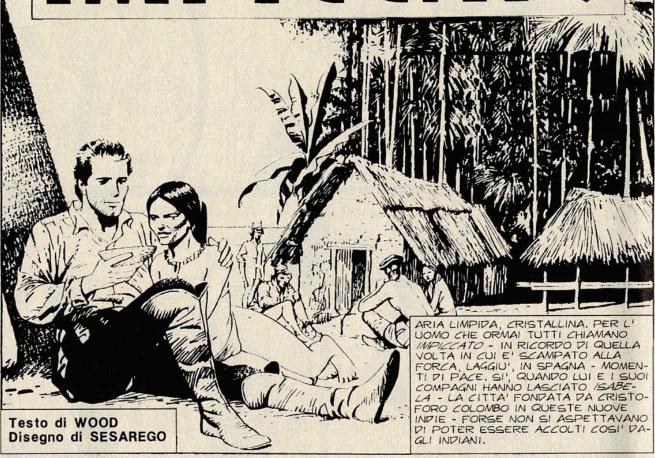
FUOCHI CHE CREPITANO NELLA NOTTE, RIMBOM-BO DI PIEDI NUDI SUL TERRENO. NELL'ARIA, PRO-FUMO DI FIORI, DI CARNE ARROSTITA, DI MARE. UNA NOTTE UNICA...



NOTTE IN CUI UN PUGNO PI GIOVANI SOLPATI STOR-PITI E FELICI LASCIANO GALOPPARE I SOGNI... O FORSE, UN SOGNO... QUELLO PI SCRIVERE UNA NUO-VA PAGINA PI STORIA.



## IMPICCATO





... MA A VOLTE VORREI CHE SUCCEDESSE QUALCOSA... VIVIAMO SOLO ASPETTANDO NUOVI CIBI
O NUOVE RAGAZZE... PER QUESTO SIAMO FUGGITI
DA ISABELAP PER INGRASSARE IN QUESTO PARADISOP





















































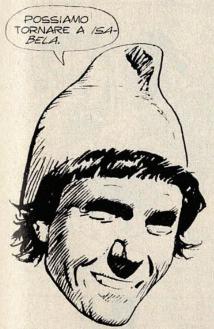






















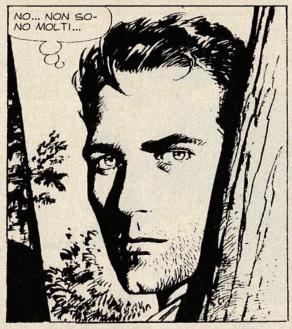


























LA TUA GENTE CI DISTRUGGERA' COME HA DISTRUT-TO LE TRIBU' SULL'ALTRA SPONDA... LA TUA GENTE CREDE CHE I SUOI DÈI SONO SUPERIORI AI NOSTRI... CREDE DI ESSERE SUPERIORE A NOI... AUGZ I SIND

























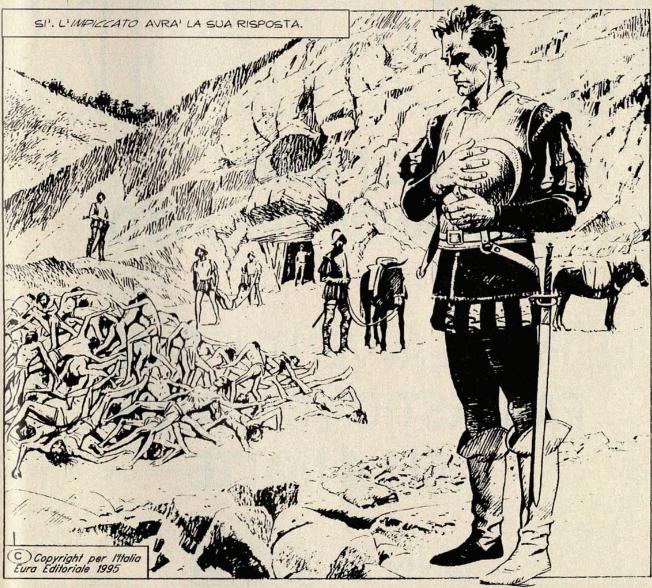


MIGUEL DIAZ SPOSERA! LA REGINA INDIANA, BAT-TEZZATA COL NOME DI CATALINA. E I SUOI NU-MEROSI FIGLI SARANNO I PRIMI DI UNA NUOVA RAZZA IN QUESTO CONTINENTE SCONOSCIUTO...



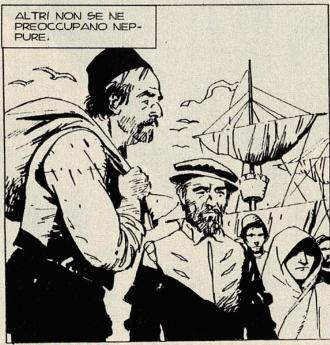
E LENTAMENTE LE TRIBU' INDIANE COMINCERANNO A SPARIRE NELLE BOCCHE AVIDE DELLE MINIÈRE, SPINTE DALLA FURIA DI CHI VUOLE SEMPRE PIU'





## IMPICCATO





A GUARDARLI, TRA GLI ALTRI, VI SONO MARIANO E L'UOMO DETTO IMPICCATO, DUE EX-CONDANNATI, DUE TRA I PRIMI A VENIRE CON CRISTOFORO CO-LOMBO IN QUESTE NUOVE INDIE.

NE ARRIVANO ANCORA, /MP/CCATO. CI SONO PERFINO NOBILI E GRAN-DI DAME. VOGLIONO LA LORO PARTE DEL TESO-PO DELLE INDIE

E LA AVRANNO, MA-RIANO... LA LORO PARTE DI FEBBRE, FAME E TOMBE.























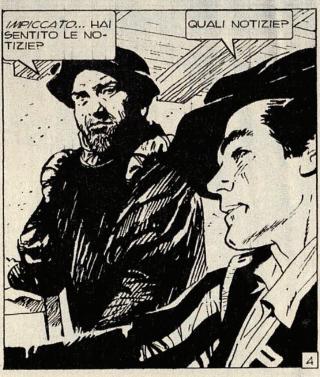


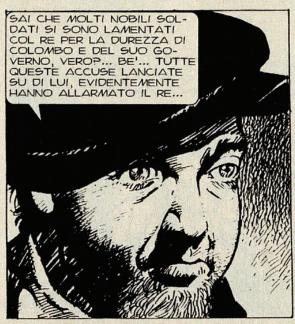














DE

RE

NAF

VE

PAI

MA

QU



































ETEDZIL

















